ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{4}/_{15}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Sabato 24 Ottobre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 7954

IL GRAVE CONFLITTO UNGHERESE.
Il lavorio e i propositi dei partiti.

Nel club liberale. - Dopo la seduta dei nove.

VIENNA 23 (N). Il «N. W. Tagblatt» ha da Budapest la seguente descrizione di quanto avvenne dopo la seduta odierna della commissione dei nove. Nelle sale del club del partito liberale si raccolsero per tempo tutti i membri del club presenti a Budapest, per conoscere al più presto la decisione che sarebbe stata presa dal comitato. Questo si radunò a porte chiuse, alle 10, sotto la presidenza di Szell e coll'intervento di Lukacs quale [...] della Corona. La conferenza durò due ore e mezzo. Il primo che ne uscì fu il conte Giulio Andrassy, che si allontanò frettolosamente ricusando di dare qualsiasi informazione; disse soltanto che la seduta sarebbe stata presto [...]rata.

Poco dopo uscì il conte Apponyi, che si mantenne pure riservatissimo anche coi suoi più intimi. Messo alle strette da[...] i presenti disse fra altro: «Per conto nostro tutto sarebbe in perfetto ordine». Gli altri membri della Commissione ricusarono del pari di dare qualsiasi ragguaglio sull'andamento della seduta, adducendo la promessa fatta di mantenere il segreto. Da ultimo uscì Szell, il quale dettò subito al rappresentante della «Budapester Correspondenz» il seguente comunicato laconico: «La Commissione dei nove ha raggiunto un accordo; il ministro Lukacs ne ha preso cognizione, e si reca entro la giornata a Vienna». E' tutto qui? - domandarono i presenti. - Tutto, rispose Szell. - E la deliberazione fu unanime? - Non dico più di quanto ho già detto. - Fu perciò assolutamente impossibile sapere qualchè di concreto circa la natura e la forma della deliberazione presa dal comitato. Uomini politici che si vantano bene informati, credono che Lukacs non riferirà al monarca soltanto la deliberazione del comitato, ma gli descriverà anche l'impressione prodotta in lui dalla disposizione d'animo che prevale in seno al partito liberale, tutti gli elementi del quale, siano essi vecchi o neo-liberali, nazionalisti o no, vanno a gara nel manifestare la risoluzione di affermare o sostenere i postulati nazionali riguardo all'esercito. Generalmente si dice che un Governo parlamentare non è possibile se non a patto ch'esso si mostri condiscendente di fronte ai postulati nazionali. La commissione considera ora esaurito il suo compito: molti liberali vorrebbero che si convocasse una conferenza del partito, affinchè questo possa avere occasione di precisare le proprie intenzioni e stabilire la linea di condotta.

Si vuole tranquillare i croati.

BUDAPEST 23 (N). Il comitato dei nove, nell'odierna seduta, pur tenendo fermo alle sue idee, fece alcuni cambiamenti al programma militare, affine di tranquillare i croati, assicurando la loro posizione di fronte all'Ungheria, nella questione linguistica.

I liberali confidano nella vittoria.

BUDAPEST 23 (N). La situazione è molto grave. Nel club dei liberali l'agitazione è vivissima: non mai durante i tre mesi che si trascina la crisi, il fermento raggiunse tale intensità.

Si sa che il re non solo tiene fermo ai suoi diritti sovrani, ma respinge tutt'intero il programma dei liberali. Perciò molti disperano si perverrà a modificare il suo punto di vista e si fanno tristi auspici per il futuro.

Tutti i partiti chiedono la pubblicazione del programma del comitato.

Lukacs è partito stasera per Vienna. Egli informerà la commissione della risposta del re. Martedì ci sarà una conferenza del partito per discutere il contegno dei deputati liberali, i quali confidano nella vittoria dei principî costituzionali e sono decisi a lottare con calma e [...]osamente.

L'opposizione è soddisfatta del comportamento dei liberali. La maggioranza degli uomini politici ritiene impossibile un ritorno all'assolutismo.

[...] I giornali di Vienna ritraevano l'impressione del pessimismo e dello sconforto che regnano nell'ambiente un[...] per quest'ultima fase della crisi. [...] Andrassy e Szell, secondo la «N. Presse», si adoperano a tutt'uomo per mantenere la calma nel partito liberale, [...]ando a sperare nella possibilità d'un accordo. Ma il «Wiener Tagblatt» afferma d'altra parte che non esiste persona ormai che possegga tanta autorità da presentare un nuovo programma al partito liberale, senza che una frazione d'altra si distacchi da questo. Di fatti il «Hazank», organo apponyiano, asserisce che il conte Apponyi, parlando con i deputati, si sarebbe mostrato proclive, dopo lo scacco subito a Vienna dal programma dei nove, a riprendere la sua libertà d'azione; lo trattiene soltanto, per il momento, il desiderio di evitare che la situazione si complichi maggiormente.

Le conferenze dei partiti. - Pro e contro la convocazione della Camera.

BUDAPEST 23 (N). Il partito ugroniano tenne stasera una conferenza e decise di chiedere la co[...] del parlamento.

I kossuthiani invece [...] loro conferenza consentiro[...] coll'o[...]ne di Kossuth, [...] essere [...] necessaria [...] della Ca[mera].

Barabas propose di esprimere la riprovazione per il contegno degli uomini politici dell'Austria: la proposta fu accolta.

Il gruppo Szederkenyi tenne pure una conferenza, in cui dichiarò necessaria la convocazione della Camera per la settimana ventura.

Una dimostrazione dinanzi al club dei kossuthiani.

BUDAPEST 23 (N). Dopo la conferenza dei kossuthiani, ci fu dinanzi al loro club una dimostrazione, che procedette tranquilla. I dimostranti inneggiarono al partito dell'indipendenza e al suffragio universale. La polizia a cavallo disperse la folla.

Voci della stampa ungherese.

BUDAPEST 23 (N). Il «N. Pester Journal» scrive: Nonostante i lugubri pronostici non si è rinunziato alla speranza di riuscire a raggiungere un accordo, giacchè le conseguenze d'un fatale conflitto fra la Corona e il partito governativo potrebbero essere incalcolabili: perciò i fattori competenti faranno ogni sforzo per addivenire a un'intesa.

Il «Budapesti Naplo» dice: Accasciati, pallidi, oppressi dalle cure, i membri della commissione dei nove uscirono dalla sala delle sedute. Fu un nuovo proclama come quello di Chlopy, quello che Lukacs portò a Vienna al comitato. La costituzione ungherese è stata colpita da un fulmine: al posto del «Corpus juris» subentra il regolamento del servizio militare.

Il «Pesti Naplo» scrive: Si tratta nientemeno che della completa demolizione della costituzione ungherese, della negazione dei principî fondamentali della nostra esistenza nazionale. Ma l'Ungheria non deve abbandonare alcuno dei suoi diritti conquistati col sangue.

Il «Magyar Hirlap» scrive: Non occorre spaventarsi: di che si dovrebbe temere se non della propria viltà? Speriamo che il partito liberale in questi momenti gravi lo capirà; speriamo che a Vienna si finirà col cedere, giacchè anche se si trovasse uno Stefano Rakovszky o un conte Giovanni Zichy, i quali fossero pronti ad assumere la missione di comporre il gabinetto sulla base degli attuali principî della Corona, non sarebbe che una fortuna pel paese se la reazione si ponesse in vista in questo modo, perchè il paese entro due mesi riuscirebbe a bandire per sempre dalla politica una reazione, che comincia l'opera sua col tradire la patria.

Il «Magyar Nemzet» in un suo articolo constata la depressione morale manifestatasi nei circoli del partito liberale, e si *osserva che la situazione non fu mai così* grave come oggi dopo la deliberazione del comitato dei nove. Vi è ancora una sola, debolissima speranza di riuscire a risolvere la crisi in via amichevole.

Questo linguaggio d'un giornale semiufficioso destò sensazione grandissima.

LA CRISI MINISTERIALE IN ITALIA.
L'incarico a Giolitti.

ROMA 23 (N). Il re ricevette nel pomeriggio l'on. Giolitti, al quale affidò l'incarico di formare il nuovo gabinetto. Il re espresse a Giolitti il desiderio che Morin rimanga al Ministero degli esteri.

ROMA 23 (N). Dopo il colloquio col re, l'on. Giolitti si recò alla Consulta a conferire con Zanardelli. Il colloquio fra Zanardelli e Giolitti fu improntato alla massima cordialità. Questo fatto prova quali siano stati e siano rimasti i rapporti fra i due eminenti parlamentari, e quanto grande sia la reciproca loro fiducia e cordialità, sopratutto che non solo nessun dissenso sia sorto fra i due illustri uomini, ma che fra essi regni perfetta concordia e identità di vedute sul modo di apprezzare la situazione politica e l'indirizzo del partito liberale democratico italiano. Ciò dimostra pure qual valore avessero e quanta fede meritassero certe voci e certe notizie sulla possibilità di accordi inconciliabili con la dirittezza della coscienza politica di Giolitti.

Giolitti all'opera.

ROMA 23 (N). Le ultime notizie sulla crisi sono queste: che lo stesso Giolitti è convinto che martedì al più tardi potrà recare al re, a San Rossore, la lista dei nuovi ministri e forse anche di tutti i sottosegretari. Nella serata Giolitti vide parecchi uomini politici, fra i quali Finocchiaro-Aprile, Roux ed altri. E' intenzione di Giolitti di assicurarsi anche l'opera di Sacchi, portando Marcora alla presidenza della Camera, che Biancheri, anche per ragioni di salute, intenderebbe di lasciare. Luzzatti, pure non entrando nel gabinetto, avrebbe promesso il suo appoggio specialmente per la negoziazione dei trattati.

Commenti e previsioni.

ROMA 23 (N). L'«Avanti», commentando l'annunzio dell'incarico dato a Giolitti, teme che il carattere democratico del nuovo gabinetto sia fittizio. Dice che Giolitti farà offerte ai radicali di partecipare al Governo, come fece Zanardelli, ma non crede che i radicali accetteranno, per non venir meno al programma antimilitaristico dell'Estrema Sinistra. Quindi dubita che Giolitti rimanga nell'inerzia come fecero i conservatori.

E' molto commentato il desiderio espresso dal re, che Morin rimanga agli esteri. Con ciò resta dimostrato nel modo più evidente che Vittorio Emanuele non attribuisce l'incidente del rinvio della visita dello czar alla condotta del ministero passato.

Prinetti e le relazioni italo-russe.

ROMA 23 (N). Un redattore del «Giornale d'Italia» intervistò l'on. Prinetti a Merate, intorno alle relazioni italo-russe. L'on. Prinetti disse che gli obbiettivi cordiali delle relazioni tra l'Italia e la Russia erano tre: intendersi per i Balcani; coltivare la possibilità d'un trattato di commercio; rendere la politica estera italiana più libera nei suoi movimenti. Durante la sua permanenza alla Consulta nulla lo autorizzò a dubitare che questi obbiettivi non fossero raggiunti. Infatti la Russia ci informò sempre in tempo utile delle sue iniziative nei Balcani, così non mancarono gli scambi d'idee per trattato. Che l'Italia potesse muoversi lo dimostra il viaggio a Parigi, pur essendo l'Italia rimasta nella Triplice. Prinetti dice che quando lasciò la Consulta era inteso che lo czar aveva detto: «Arrivederci a Roma».

Vittorio Emanuele a S. Rossore.

ROMA 23 (N). Il re è partito stasera intendendo di passare la giornata di domani insieme alla regina, scadendo l'anniversario del loro matrimonio. Occorrendo il re ritornerà a Roma posdomani o nei giorni successivi.

La visita di Vittorio Emanuele a Zanardelli.

ROMA 23 (N). Sulla visita del re a Zanardelli si hanno i seguenti particolari: Stamane il re, appena giunto, mandò un aiutante alla Consulta a chiedere notizie di Zanardelli e a domandargli quando avrebbe potuto vederlo. Zanardelli gli fece rispondere che alle 8 si sarebbe alzato. Alle 9 il re, accompagnato da un aiutante fece a piedi il breve tratto dal Quirinale alla Consulta dove fu ricevuto dal ministro Morin col quale salì in ascensore fino all'appartamento di Zanardelli.

L'incontro tra Zanardelli e il re avvenne sulla soglia del gabinetto di lavoro. Il re strinse lungamente la destra al vecchio patriota chiedendogli affettuosamente notizie della sua salute. Entrarono quindi entrambi nel gabinetto. L'on. Morin rimase fuori. Il colloquio durò dalle 9.10 fino alle 10.40. Zanardelli volle accompagnare il re fino all'ascensore malgrado che il re lo avesse pregato insistentemente di non muoversi. Si accommiatò da Zanardelli che non potè dissimulare la sua commozione, e gli occhi gli si empirono di lagrime. Il re lo confortò affettuosamente. Morin accompagnò poi il re sino al portone del Quirinale.

ROMA 23 (N). La «Tribuna» trova *significantissima la visita che Zanardelli ebbe* dal re, che rompendo le antiche tradizioni diede esempio di gentilezza che è pure per tutti ammonimento del rispetto dovuto a quelli che hanno degnamente amato e servito la patria.

La lotta per l'italianità a Malta.

MALTA 23 (N). Nelle elezioni per il Consiglio maltese, sono spuntati tutti gli otto candidati-protesta del partito italiano.

ROMA 23 (N). L'«Avanti» pubblicando un telegramma da Malta, sulle elezioni per quel Consiglio, osserva: Le elezioni del Consiglio legislativo hanno dato la vittoria agli italiani, però questa vittoria non avrà alcun effetto pratico immediato, perchè il Consiglio legislativo non ha il potere di modificare i decreti del Governo britannico sulla lingua. Probabilmente i neo-eletti si dimetteranno in segno di protesta per continuare l'agitazione pro lingua italiana.

IN MACEDONIA.
La Turchia riforma e informa.

COSTANTINOPOLI 23 (B). La Porta diresse alle ambasciate d'Austria-Ungheria e Russia sei relazioni sulle atrocità commesse dai membri dei comitati. In esse si afferma pure che nei vilajets è pressochè compiuta l'organizzazione della gendarmeria. Inoltre la Porta informa le due potenze che nel circolo di Rodovice, vilajet di Ueskûb, furono nominati guardie campestri parte di religione maomettana e parte cristiana. Nel vilajet di Monastir sei commissioni sono intente ad acquartierare la popolazione maomettana e cristiana le cui case furono distrutte. Sembra che con queste informazioni la Turchia voglia prevenire nuove richieste delle potenze alleate e persuaderle che l'attuazione delle riforme procede benissimo.

Gli albanesi tumultuano. - Soldati deferiti ai tribunali.

COSTANTINOPOLI 23 (B). Gli albanesi di Rahovce e di Liuma fecero di nuovo delle dimostrazioni: fu perciò inviato un battaglione di soldati in ciascuno di questi due villaggi. Due battaglioni si mandarono poi a Gusinie, dove erano pure avvenuti tumulti.

I soldati del battaglione di Ilavé, che avevano commesso disordini a Kirk-Kilisse e che perciò erano stati licenziati, furono richiamati, e saranno inviati dinanzi al tribunale militare. Fu avviato processo militare anche contro i redifs albanesi, colpevoli di diserzione.

Queste misure diedero appiglio alle notizie corse sui giornali secondo cui ci sarebbero stati inseguimenti di numerosi albanesi redifs della seconda e terza classe, disertati, e si sarebbe deciso l'esilio dei soldati condannati nel Jemes o nella Tripolitania.

Un comizio pro Armenia e Macedonia.

PARIGI 23 (N). Il comitato per la propaganda pro Armenia ha convocato per domenica un comizio in cui si deciderà di far una sola della questione armena e di quella macedone. Parleranno D'Estournelles, Jaurès, Pressensé, il deputato inglese Stephenson, l'ex-ministro Jams Bryce, alcuni deputati italiani, belgi ed olandesi.

I membri del consiglio di Stato in Serbia.

BELGRADO 23 (B). La Scupcina scelse dalla lista dei candidati per il consiglio di Stato, trasmessale dal re e contenente sedici nomi, due radicali, tre liberali e tre progressisti. Elesse quindi sedici suoi candidati pure per il consiglio di Stato. Questa lista sarà presentata al re, affinchè egli a sua volta e conforme alla costituzione ne scelga otto.

La fusione del partito radicale

BELGRADO 23 (N). I giornali esprimono la loro sodisfazione per la fusione dei due gruppi radicali.

Il colloquio di Lamsdorff con Delcassè.
La Russia malcontenta della Francia.

COLONIA 23 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Parigi che nell'incontro di Lamsdorff con Delcassé si parlerà prima di tutto delle questioni balcaniche, e poi dell'intesa austro-russa. Saranno fatte del pari dichiarazioni anche rispetto alle intenzioni ed ai piani del Governo russo nell'Asia orientale. Si accerta nei circoli competenti che il contegno della Francia in ambedue le questioni non soddisfa troppo il Governo russo. Anche il riavvicinamento anglo-francese ha destato malumori a Pietroburgo. Il conte Lamsdorff dopo l'incontro con Delcassé tornerà a Darmstadt e poi verso la fine della prossima settimana a Pietroburgo.

La votazione di ieri alla Camera francese.

PARIGI 23 (N). La verifica ufficiale dei voti nella seduta di ieri alla Camera ha fatto risultare che a favore dell'ordine del giorno esprimente fiducia al Governo votarono 329 deputati, mentre 227 votarono contro. Pel gabinetto votarono anche i membri della «Union democratique», che all'epoca della discussione per le congregazioni s'era staccato dalla maggioranza governativa.

LA LOTTA ANTICLERICALE IN FRANCIA.
Espulsione di cappuccini.

PARIGI 23 (N). Si è sparsa la voce che oggi si espelleranno i cappuccini dal loro convento della rue de la Santé. Sino dalla scorsa notte le guardie di polizia *circondarono il convento.*

La Corte di cassazione ha respinto il ricorso dei cappuccini contro l'ammenda inflitta loro per contravvenzione alla legge sulle congregazioni.

Lebel vittima di un anarchico?
Le intenzioni del feritore.

PARIGI 23 (N). Il prefetto di polizia ricevette una lettera anonima in cui lo scrittore afferma di essere anarchico ed aggiunge di essere intenzionato di uccidersi, ma che prima volle vendicarsi dei suoi nemici e perciò tentò di assassinare l'abate Lebel.

Lo stato dell'abate è migliorato e i medici sperano di salvarlo.

L'imperatore del Sahara sotto processo.

PARIGI 23 (N). Pelletan, ministro della marina, ha pregato Vallè, ministro della giustizia, di avviare procedura giudiziaria contro Jacques Lebaudy. L'imperatore del Sahara dovrebbe essere accusato in base al paragr. 85 del cod. pen. che dice: Chi con azioni non approvate dal Governo espone cittadini francesi a rappresaglie, è punito con l'esilio.

S. M. Giacomo I, che non si è presentato per le esercitazioni militari, non si presenterà, è certo, neppure al dibattimento.

Guerra o pace nell'Estremo Oriente?
Notizie disparate.

LONDRA 23 (N). Il «Times» ha da Tokio: La situazione diplomatica è invariata. Le voci sull'invio di truppe giapponesi in Corea sono infondate. Uno dei principali giornali giapponesi scrive:

Quanto alla Manciuria il Giappone non chiede altro che la Russia adempia le promesse incluse nel trattato rispetto al ritiro delle truppe e alla libertà di commercio. Quanto alla Corea il Giappone non permetterà che un altro Stato se ne impadronisca; e se il Giappone si esprime così, la Russia deve pensare ch'esso interpreti il sentimento di molte altre nazioni.

TOKIO 23 (N). I ministri della marina, della guerra e degli esteri ebbero oggi una lunga conferenza col presidente dei ministri. Domani si terrà una conferenza di ragguardevoli uomini di Stato.

Si crede che il generale Alexejeff ai primi di novembre si recherà a Pietroburgo; quindi si ritiene per intanto differito un aggravamento della crisi riguardante la Manciuria.

PARIGI 23 (N). L'inviato giapponese Motono smentisce recisamente la voce diffusa da giornali e partita da Honolulu d'una pretesa dichiarazione di guerra fra la Russia e il Giappone.

LONDRA 23 (Reuter). Essendovi timori di guerra, il «Lloyd Bureau» ha raddoppiato da ieri i premi per l'assicurazione di navi che partono per l'Estremo Oriente.

Il fermento armeno in Russia.
Fedeli che occupano le chiese.

PIETROBURGO 23 (N). Il Governo russo nel procedere alla confisca dei beni della chiesa armena, deve vincere serie difficoltà incaricate del sequestro. Specialmente a Tiflis gli armeni vi si oppongono con estrema violenza. Notizie private da colà, dicono che quelle chiese armene sono occupate giorno e notte da donne, vecchi e fanciulli, che sono decisi di impedire alle autorità di eseguire gli ordini di Pietroburgo, e con tanta maggior fermezza inquantochè sono certi che non si ricorrerà volentieri alla forza per non far nascere scandali enormi che aggiungerebbero esca al fuoco. E' probabile perciò che la Russia revochi l'ordine della confisca dei beni ecclesiastici degli armeni.

Bomba lanciata da agenti provocatori.
Arresti di operai.

LEOPOLI 23 (N). A Riasan, città nella Russia centrale, fu lanciata una bomba contro la casa dell'ispettore ginnasiale. La bomba esplose causando lievi danni. In città regna grande panico. Furono operati numerosi arresti. Si crede che la bomba sia stata lanciata dagli agenti provocatori, che terrorizzano la città.

Furono arrestati molti operai che avevano diffuso proclami rivoluzionari.

Condanne di sospetti agitatori polacchi.

VARSAVIA 23 (N). Nel giugno del 1902 furono arrestati qui quattordici polacchi della classe colta perchè sospetti di partecipare all'agitazione nazionale. Fra essi v'era anche il suddito austriaco Panek che dopo di essere stato rinchiuso per quindici mesi nella fortezza di Varsavia, fu scortato al confine galiziano. Un altro polacco fu condannato a cinque anni, quattro a tre anni di esilio in Siberia. Tre di loro furono sottoposti per più anni alla vigilanza della polizia, e cinque infine vennero rimessi in libertà.

Il protettorato americano per le concessioni belghe.
Una smentita.

BRUXELLES 23 (N). I giornali ufficiosi smentiscono la notizia data dalla stampa londinese che re Leopoldo nella sua visita all'ambasciatore americano a Vienna avesse chiesto il protettorato degli Stati Uniti per le concessioni belghe in Cina, Giappone e Corea. La notizia è falsa - dicono i giornali. - Gli interessi del Belgio in Cina sono collegati con quelli francesi, dunque non abbisognano di protezione, e nel Giappone e nella Corea il Belgio non ha concessioni di sorta.

Un'eco delle elezioni comunali in Belgio.

ANVERSA 23 (N). Gli aderenti clericali-conservatori del conte Aldegon, borgomastro di Borlhem, si azzuffarono causa il risultato delle elezioni, coi cristiano-sociali. Lampeggiarono pugnali e rivoltelle. Otto persone rimasero ferite mortalmente e molte leggermente. Quattro cristiano sociali furono arrestati.

Un pericolo corso da Guglielmo II.

BERLINO 23 (N). Guglielmo II, durante una partita di caccia nella foresta di Blindischen, capitò in una palude; potè però liberarsene. Adesso mandò sessanta pionieri a prosciugare la palude.

UN PREMIO DRAMMATICO
della Dieta dell'Austria inferiore.

VIENNA 23 (B). La dieta accolse il disegno di legge che fissa un premio annuo di duemila corone all'autore della migliore opera drammatica composta ed eseguita nella provincia.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

MADRID 23 (N). Lo sciopero dei minatori di Bilbao è diventato gravissimo. Il tentativo di mediazione del prefetto è fallito. Continuano a giungere soldati. Gli operai sono tutti armati di rivoltella. A Monpellano gli scioperanti incendiarono la casa d'un imprenditore; i doganieri tentarono di spegnere l'incendio ma ne furono impediti dagli scioperanti. Ne seguì un conflitto sanguinoso: ci furono molti feriti.

Fra sovrani e principi. FREDENSBORG 23 (B). La regina d'Inghilterra è partita stamane per Londra.

Decesso di un commediografo. GOERLITZ 23 (N). E' morto il cons. aulico Gustavo Moser, noto commediografo.

Un'onorificenza all'ispettore generale del Lloyd. COSTANTINOPOLI 23 (N). Il sultano conferì al barone Bucovich, ispettore generale del Lloyd austriaco l'ordine dell'Osmanié di II classe.

Marina a.-u. VIENNA 23 (N). La nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» è arrivata a Cartagena, dove resterà 4 giorni; a bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.
Il consiglio industriale in Dalmazia.

ZARA 23 (B). Ieri è arrivato col piroscafo «Almissa», messo a disposizione dal Lloyd, il sottocomitato del consiglio industriale, con a capo Krupp, membro della Camera dei signori, insieme con parecchi tecnici dei ministeri dell'interno e del commercio e del Governo marittimo. Fu salutato dal consigliere aulico Nardelli, in rappresentanza del luogotenente impedito, dal podestà Ziliotto, da Perlini, presidente della Camera di commercio e da parecchi industriali.

Dopo visitato il porto, alcuni importanti stabilimenti industriali e la città, ritornò a bordo dell'«Almissa», dove ci fu un «diner» cui parteciparono tutte le suddette personalità.

Il municipio diede iersera un «lunch» in onore degli ospiti. V'intervennero il luogotenente barone Handel, Socevich, presidente della Dieta ed altre notabilità di Zara. Durante la notte il sottocomitato proseguì per Sebenico.

La commissione zuccheraria permanente.

BRUXELLES 23 (B). La commissione zuccheraria permanente tenne oggi l'ultima seduta di ottobre. Durò un'ora e mezzo. Vi si discussero le questioni in cui v'era divergenza di criteri tra i membri della commissione e il rappresentante del governo russo. Si decise che i singoli delegati debbano informare i propri governi delle varie opinioni. Non si compilò verun verbale della seduta, per il motivo che i delegati non avevano autorità di fare proposte che vincolassero i loro governi.

La commissione si aggiornò sino al 10 di marzo 1904.

L'„Amalgamade Cooper C.ie" sospese il lavoro.

NUOVA YORK 23 (B). Un telegramma da Bult-city reca che tutte le officine della «Amalgamade Cooper Companie» sospesero il lavoro. Quindicimila operai restano perciò senza occupazione.

CRONACA PER TELEGRAFO

Una lettera del prof. Murri.

ROMA 23 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica una lettera di Augusto Murri, diretta al professor Del Piano, in cui dice di aver tranquilla la sua coscienza. Dice che assisterà i suoi figli e che al dibattimento farà la luce.

Soldati accusati di blasfemia.
Un'assoluzione.

BRUXELLES 23 (N). Desta gran meraviglia il fatto che a Brugge furono assolti tre soldati che avevano portato in caserma alcune ostie consacrate, facendone poi malo uso. I tre soldati erano stati puniti dal tribunale di guerra, ma la Corte di cassazione annullò la sentenza e rinviò i soldati ad un altro tribunale militare, il quale assolse gli imputati. Nei motivi della sentenza è detto che i soldati sono bensì meritevoli di biasimo, ma non punibili, giacchè la costituzione belga garantisce la libertà di coscienza. Il delitto di blasfemia non può perciò essere punito adesso come lo era una volta. Un'ostia consacrata deve essere considerata dalla legge alla stregua di qualsiasi oggetto destinato al culto.

Collisione di due treni entro una galleria.

LONDRA 23 (N). La scorsa notte il celere di Leeds, giunto vicino al ponte di Sower-Bridge, cozzò contro una locomotiva ferma sul binario. La locomotiva fu sbalzata fuori dalle rotaie. Il treno entrò poi nella galleria, il cui binario era ingombro di rottami e deragliò. In quell'istante giungeva dalla parte opposta un treno celere, proveniente da Manchester, e investì il treno deragliato. Tutta la galleria fu ingombra di rottami. Le locomotive ed i vagoni erano andati in frantumi. I passeggeri urlavano spaventosamente, nell'oscurità; la confusione era indescrivibile. Dapprima si credeva che ci fossero molte vittime, ma notizie posteriori accertarono che una sola persona era rimasta uccisa e venti leggermente ferite. I feriti poterono continuare il viaggio.

Furori senili di una nave da battaglia.

LONDRA 23 (N). Mentre la vecchia nave da battaglia «Neptune» veniva oggi rimorchiata fuori del porto di Portsmouth dai rimorchiatori «Roland» e «Telegraph» andò ad urtare la cannoniera «Sea-Flower», la quale restò fortemente danneggiata. Nell'urto si spezzò la gomena di rimorchio, e il «Neptune» investì l'ex-nave da battaglia «Victory», alla quale cagionò una notevole spaccatura. La «Victory» correva pericolo d'affondare, e fu tenuta a galla a furia di rimorchiatori.

Suicida per una malattia incurabile.

BADEN p. Vienna 23 (N). Il trattore Meyer-Egger di Gunpoldskirchen, aveva tentato il 18 settembre di uccidersi, perchè affetto da una malattia incurabile alle reni. Trasportato all'ospedale, ne era uscito guarito due settimane fa. Iersera egli si sparò un'altra revolverata, e questa volta rimase morto all'istante.

Sacco postale rinvenuto.

VIENNA 23 (N). Notizie private da Londra dicono che s'è rinvenuto il sacco postale smarrito il 30 settembre e che conteneva un milione di corone in valori. In questi dispacci da Londra però non è detto se il sacco conteneva ancora il milione oppure se era vuoto.

Il colera a Betlemme.

GERUSALEMME 23 (B). Grazie alle severe misure prese per isolare le persone colte dal colera, sembra scongiurato lo scoppio dell'epidemia a Betlemme. I casi letali ascendono a otto. I cordoni militari - visto che non si ebbero altri casi di colera - furono tolti oggi.

[...] FIGLI DELLA CARITA'
[...] ROMANZ[O]
di [...]
(Pro[prietà] letteraria e riproduzione vietata).

[...] meglio voi si ad[...] rivelare il [...] amortatela con [...] tutto, essa [...] di non [...] vostra. [...] da con le [...] più presto [...] ma liberarmi [...] stemando o[...] ccenda. [...] più... già se [...] e non qui sol[...] Parigi e in qual[...] si diceva peggio, [...] voi stessa di [...] coniugali.

Raimonda impal[...]; si sentì strin[...] [...]bbe la forza di [...]

— Si accusa me...

— Sì, voi. Ma non [...] tenervi ce[...] niente. Vi spiegherò come quella notte fatale mi recassi al padiglione, [...] sorprendere Bianca col suo amante. Il barone riferì allora alla moglie le rivelazioni del Meressier. Raimonda [...]endo che si mormorava di lei perfi[...]no nella città dove si trovava il figlio di guarnigione, si sentì mancare e dovette proprio a un miracolo di energia, se mantenne un contegno apparentemente impassibile, tale da non destare i sospetti del marito.

Il giorno stesso, nelle ore pomeridiane, Giovanni La Vaulx si recava a Parigi per alcuni suoi interessi.

Durante la sua assenza un domestico bussava al cancello della villa e consegnava una lettera per la baronessa, dicendo che attendeva la risposta.

Raimonda dalla sopraccarta si accorse subito chi le scriveva. Strappò la busta e spiegò la lettera con mano tremante.

Era lui, era il visconte di Chenneviers, che senza alcun timore di comprometterla, osava chiederle sue nuove.

La lettera era così concepita:

«Mia adorata,

«Fui salvo proprio per un prodigio. Il barone esplose contro di me due colpi di rivoltella che, fortunatamente, andarono a vuoto. Ignoro la vostra sorte; immaginate le mie angoscie e le mie trepidazioni, tanto più che facendo vigilare la vostra villa, ho saputo che vi si reca tutti i giorni il professor Wiesbaden.

«Tuttavia, da alcune informazioni che debbo ritenere veridiche, so che vi trovate in perfetta salute. Che cosa è dunque accaduto? Vogliatemi togliere da queste crudeli incertezze e amate il vostro

«*S. di Chenneviers*».

La baronessa consegnò al servitore la seguente risposta:

«Visconte,

«Se avete cara la mia vita, non mi scrivete più e allontanatevi per sempre. Tutto deve esser finito fra noi.

«Per il vostro amore ho obliato i miei più sacri e più cari doveri di sposa e di madre.

«E' venuta l'ora della espiazione.

«Sto bene e sono salva anch'io, per un prodigio, come voi. Un prodigio non dovuto al caso, ma all'anima generosa di mia figlia, la quale, con sublime sacrificio, è riuscita a far credere al barone di essere lei la colpevole.

«Adesso si trova in letto gravemente ammalata per le terribili emozioni di quella notte sciagurata. Voi non siete stato affatto riconosciuto.

«Una cosa debbo dirvi: la nostra relazione è nota a Parigi e perfino a Bordeaux, dove si trova mio figlio in qualità di luogotenente di artiglieria. Gli sfaccendati e i malvagi ne parlano. Se mio marito ci sorprese nel padiglione, fu perchè aveva avuto delle rivelazioni in proposito da un negoziante, certo Meressier o Menessier, salvo il vero. Me lo ha detto il barone stesso.

«E' bene dunque per la mia salvezza, che queste dicerie cessino.

«Ne abbiamo il mezzo. E' duro, ma doveroso. Faccio appello ai vostri nobili sentimenti di perfetto gentiluomo.

«Ho peccato la prima volta, per voi. Lasciatemi ora la speranza ch'io possa dimenticare, espiando, il mio fallo. Il nostro amore è stato breve come un sogno dolcissimo.

«Ci siamo svegliati, ecco tutto.

«*Raimonda*».

V.

Fra madre e figlia.

Il visconte quando ricevette la lettera della baronessa la spiegazzò febbrilmente:

— I nostri sospetti sono ora confermati in modo non dubbio. Abbiamo la prova provata del tradimento del Meressier! - esclamò il giovane.

«E' necessario che mi rechi subito dal duca de la Vedauville, per consegnargli questo prezioso documento. Temo che il Meressier pagherà cara la sua audacia!

Ciò detto ripose con cura la lettera nel portafogli, ed uscì subito per recarsi a casa del duca.

Aveva avuto già due colloqui col capo della potentissima associazione dei Cavalieri della carità, dopo la sua avventura notturna a Confians. Il primo era avvenuto la notte stessa della fuga.

Quando ebbe scavalcato la siepe, sottraendosi all'inseguimento del barone, il visconte aveva raggiunto dietro un pagliaio, a 500 metri di distanza, un servitore a cavallo, che teneva per la briglia: *Melissa*, la sua bellissima e velocissima cavalla di razza inglese.

Il giovane era saltato in sella e a grande carriera aveva fatto ritorno a Parigi.

Erano le 2 di notte. Tuttavia non aveva esitato a recarsi in casa del duca, il quale lo aveva ricevuto con molta meraviglia.

— E' mancato poco che non sia rimasto a Conflans per sempre - gli aveva detto il visconte. - Il barone La Vaulx mi ha sorpreso nel padiglione con sua moglie e mi ha tirato due colpi di rivoltella che andarono a vuoto, mentre m'inseguiva attraverso i campi. E' stata una fuga terribile; la ricorderò per tutta la vita.

— Corpo del diavolo! - aveva esclamato il duca. - Come ha fatto il barone a sapere... E la baronessa?...

— Ignoro che cosa sia avvenuto di lei.

— E' accaduta certamente una tragedia a Confians!... Domani ne parleranno i giornali.

— Tutto il nostro piano è fallito!...

— Visconte, io temo che il traditore sia il Meressier. Fu lui che volle quel colloquio nel padiglione.

— Lo penso anch'io.

— Domani lo manderemo a chiamare. Frattanto metteremo in moto i nostri affigliati informatori, per sapere che cosa è accaduto a Confians. Voi annunzierete ai domestici la vostra partenza. E' bene evitare una sfida del barone.

— Quell'uomo è feroce. Io temo che invece di sfidarmi, voglia assassinarmi addirittura.

[...] vi in un albergo, sotto un altro nome.

— Stanotte, subito, se non vi rincresce.

— Come volete - gli aveva risposto il duca.

Il giorno dopo il Meressier era stato interrogato. Egli, peraltro, fu così abile che riuscì a sventare la prevenzione del duca contro di lui. Tuttavia il capo dei Cavalieri della carità, lo aveva fatto sorvegliare più di prima.

Questa sorveglianza fu così rigorosa, che il Meressier se ne accorse, cosicchè non potè fare alcun passo verso il barone per avere la mercede promessagli per le sue rivelazioni.

Quando il visconte giunse al palazzo Boulevard Saint Germain, il duca stava per uscire

(*Continua*).

Il precettore del figlio di Carnegie.

BRUXELLES 23 (N). Il professore Petrucci, dell'Université nouvelle, accettò l'ufficio di precettore del figlio decenne del miliardario Carnegie, da costui offertogli.

Gli esperimenti col carrozzone Siemens. 207 chilometri l'ora.

BERLINO 23 (B). Il carrozzone Siemens, della Società per esperimenti dei viaggi elettrici celeri, raggiunse oggi la velocità massima di 207 chilometri l'ora.

L'ostruzione slava alla Dieta istriana.

UNA SEDUTA NOTTURNA.

Le cause dell'ostruzione.

Dalla relazione pubblicata ieri della seduta tenutasi giovedì dalla Dieta istriana a Pola, quanti seguono la vita politica della vicina provincia avranno appreso non senza meraviglia l'inaspettato atteggiamento assunto dalla minoranza slava. L'ostruzione iniziata dai deputati sloveno-croati l'altro ieri fu ieri proseguita con maggiore intensità, alla quale corrispose la resistenza della maggioranza che fe' continuare la seduta sino a notte inoltrata per esaurire ad ogni costo l'ordine del giorno prestabilito.

I lettori si chiederanno quale sia il fatto esteriore a cui si possa attribuire la novella ed estrema forma di opposizione alla maggioranza italiana. E però crediamo utile pubblicare quanto da un membro della maggioranza ci viene scritto da Pola:

La minoranza tende coll'ostruzionismo a carpire concessioni alla maggioranza, la prima delle quali sarebbe l'ammissione degli slavi nelle commissioni. Ma la maggioranza, nella sua seduta di ieri deliberò di non entrare neppure in trattative avendo già fissato il suo ordine d'idee al principio della sessione ed avendo già analogamente composto le commissioni.

Perocchè avuta questa concessione, la minoranza tenderebbe ad averne delle maggiori. Da ciò il rifiuto della maggioranza, la quale non è affatto impressionata di questo nuovo atteggiamento della minoranza, sia per la difficoltà, diremo così, fisica che questa incontrerà disponendo di pochi oratori sullo stampo del terribile Trinaistic, quanto per le difficoltà del regolamento che fissa come canone imprescindibile la pertrattazione degli affari nella lingua italiana.

Del resto se con questo loro proponimento gli slavi ostacoleranno in qualche modo la pertrattazione di oggetti di somma importanza come per esempio la legge sulle pensioni dei maestri a cui sono annessi tanti interessi, e la provincializzazione della tassa sulla birra, la colpa sarà tutta loro e gl'illusi elettori della campagna s'accorgeranno finalmente in qual modo i loro rappresentanti tutelino i loro interessi.

Coll'impedire la pertrattazione dei bilanci la minoranza non farà che danneggiare i suoi elettori inquantochè la Giunta per introdurre economie nella gestione non costituzionalmente approvata, dovrà innanzitutto togliere i sussidi che vengono accordati per provvedimenti d'acque, strade, cisterne ecc. i quali per la massima parte vanno a vantaggio delle popolazioni rurali.

E' poco serio che essi chiedano provvedimenti per la campagna e d'altra parte impediscano alla Dieta di votare i fondi necessari!

E' però generalmente ritenuto che il proposito degli slavi di far ostruzione non avrà serie conseguenze. In ogni modo la maggioranza dietale non cederà di un passo, a costo anche di rendere infruttuosa l'intera sessione.

Un'altra seduta tumultuosa.

Sulla seduta di ieri abbiamo per telegrafo dal nostro corrispondente quanto segue:

Appena aperta alle 4.10 pom. la seduta, il Capitano provinciale, dott. Campitelli, comunica gli atti pervenuti. Gli slavi cominciano subito l'ostruzione.

Andriicic parla slavo (rumori).

Laginia: L'on. Andriicic...

Bennati: Non sono ammessi interpreti in Dieta!

Laginia. Fa proposta che a sensi del paragr. 21 del Regolamento venga data lettura di un'istanza in presentazione.

Trinaistic parla slavo fra rumori assordanti della galleria.

Il Cap. provinciale invita l'on. Vareton, segretario, a recarsi al banco della presidenza per leggere degli atti.

Andriicic si mette a leggere un lungo, interminabile scritto slavo.

Capitano: Non è permesso leggere. (Grida, rumori e fischi dalla galleria).

Il Capitano scampanella a lungo, poi si copre e sospende la seduta.

Ma tutti i deputati della maggioranza gridano: «Avanti! avanti!» - e si affollano attorno al banco della presidenza, mentre Andriicic continua la lettura slava fra assordanti grida e fischi della galleria.

Trinaistic propone in base al regolamento di far sgombrare la galleria, la quale in risposta gli grida: «In Russia! in Russia!»

Capitano. Ordina di sgomberare le gallerie.

Bennati. Nel caso concreto l'ordine del giorno non contempla alcun argomento tale da dover escludere il pubblico. Fa proposta che per tutta la durata della seduta d'oggi sia ammesso il pubblico.

Trinaistic parla slavo.

Andriicic. Propone l'appello nominale sulla proposta Bennati. (Bravo! ironici dai banchi della maggioranza).

L'appello nominale è respinto. Si vota sulla proposta Bennati, la quale viene accolta.

Il pubblico è riammesso alle gallerie.

Laginia riprende la parola e parla a lungo in italiano sulle condizioni linguistiche della provincia e in seno alla Dieta. Si diffonde a esaltare la letteratura slava.

Capitano prov. (interrompendolo): Ella nega di far l'ostruzione, ma poi la fa in effetto!

Laginia: E' questa la nostra difesa. Continua a parlare in islavo fra le proteste della galleria. Il Capitano prov. scampanella e dice: Ella va alle calende greche e fa un corso di filologia!

Laginia a un certo punto nega di aver udito la lettura fatta nel frattempo dall'assessore on. Cleva della relazione giuntale con cui è presentato il progetto di legge per la costruzione della strada Cherso-Ossero-Lussino.

Il presidente constata che è stata letta e grida alla minoranza: Basta! Dalla galleria si fa coro: basta! basta!

Laginia. Questa è una pubblica violenza.

Il capitano ammonisce la galleria [illegible] constatazione di fatto.

Capitano: Ma allora ella avrà la parola eternamente.

Venier. La vostra è una pubblica violenza, non la nostra.

Laginia contesta l'autenticità della dichiarazione del presidente.

Bartoli. A costo di favorire gli scopi ostruzionistici della minoranza, ribatte l'asserzione di Laginia, che il suo partito - cioè gli slavi - mai limitarono i diritti degli italiani. Chi sa quali prepotenze commetterebbero se fossero in maggioranza! Basta una sola parola: Dalmazia! (Rumori e proteste degli slavi). Se gli slavi non sono rappresentati nelle commissioni, la colpa è unicamente loro. (Proteste). Bartoli dimostra che l'ostruzione slava è ingiustificata. Chiudendo dice: Il popolo delle campagne è arcistufo delle vostre agitazioni (applausi).

Stangher risponde a Bartoli: Se volete darci quello che hanno gli italiani in Dalmazia, siamo contenti.

Tomasi: Se non hanno una scuola!

Stangher parla sulle condizioni della Dieta prima della entrata dei deputati giovani. Protesta per la esclusione dei suoi consenzienti dalle commissioni.

Si legge quindi una mozione di Trinaistic per sovvenzioni ai proprietari di vigneti distrutti.

Trinaistic parla in islavo tra rumori ed urla delle gallerie.

Capitano. Chi ha tosse, esca (ilarità).

La maggioranza si aggruppa attorno al banco presidenziale e si discute il sesto punto dell'ordine del giorno, concernente la modificazione di alcune poste del progetto del conto preventivo provinciale 1903.

Trinaistic chiede la parola per una proposta formale. Poi si slancia sul gruppo della maggioranza per impedire la lettura della relazione sul punto VI. Ne nasce un vero putiferio. Trinaistic viene respinto. La galleria grida: fora fora! Il Capitano si copre ed esce.

Ripresa la seduta, il presidente ammonisce il pubblico.

Laginia vorrebbe che almeno le relazioni fossero inviate ai deputati in lingua croata. (Voci: Oh! oh!) Poi chiede dieci minuti di riposo. Il presidente non capisce il perchè di tale desiderio.

Laginia. Imparai a Vienna a fare così.

La seduta continua. Vennero approvati, in onta all'ostruzione slava, diciassette punti dell'ordine del giorno riflettenti sorpassi, istanze di sussidi e simili.

Sono le undici di notte. La galleria è sgombrata.

Altri particolari della seduta di giovedì.

Sulla seduta di giovedì nella quale gli slavi iniziarono l'ostruzione, si hanno questi ulteriori particolari in aggiunta alla relazione da noi pubblicata ieri.

Nelle scene tumultuose di distinsero particolarmente i quattro deputati preti, Spincic, Mandic, Andriicic e Kompare. Essi sembravano degli ossessi, sbattevano i coperchi dei loro stalli, pestavano i piedi e si sbracciavano dimenandosi a destra e a sinistra.

* Interessante questo incidennte. A un certo punto Laginia grida rivolto alla presidenza:

— Il par. 36 del Regolamento dietale che è il nostro scudo...

Bartoli (interrompendo): Oltre il Governo...

Laginia. In quanto al Governo lasciamo stare. Io non sono stato ancora mai podestà in nessun luogo! Dunque il nostro Regolamento dietale ammette proposte d'urgenza, la pratica in quest'eccelsa Dieta ed anche il nostro illustrissimo presidente Campitelli, «pardon» commendatore....

Campitelli. Sì, anche con la stella.

Una voce. A cinque punte...

Laginia. In quanto alla stella ne parleremo un'altra volta!

Bennati. A quella pensiamo noi!

* Quando Mandic porta al banco della presidenza una proposta scritta, Trinajstic si richiama al Regolamento che prescrive che quando una proposta è assoggettata al trattamento d'urgenza dev'essere pertrattata subito.

Laginia: Propone di sospendere la seduta per fare la traduzione.

Bartoli dice che ai deputati per votare sulla urgenza non occorre che conoscano la proposta nel suo pieno tenore, ma basta che ne conoscano l'argomento per sapere di cosa si tratti. Invita Laginia ad esporre quest'argomento.

Laginia. Sì, ma non da questo banco; vicino al Presidente c'è posto ancora per due sedie.

I deputati italiani ridono e dicono: «mai! mai!»

Trieste in luce viennese.

Nel riferire i commenti dei giornali viennesi sulla visita del dott. Körber a Trieste e sul varo del Lloyd, abbiamo già detto ieri che indirettamente essi si ricongiungevano ai nostri apprezzamenti.

Difatti tanto il «Fremdenblatt» quanto la «Reichswehr» fecero comprendere che, nel giudicare l'opera governativa per l'emporio di Trieste, non era da prender norma da un passato di negligenze, ma dovevasi tutto aspettare dall'avvenire.

Nell'organo militare si riflette poi, come nel discorso del dott. Körber, la preoccupazione dei circoli viennesi di creare un nesso fra i lavori portuali e la politica. - Arricchitevi! - grida il giornale succitato; e aggiunge fra parentesi: - Chi è ricco, non pensa a ribellarsi, ma a difendere il suo. - A voler giocare di parole e di citazioni si potrebbe osservare che il governo di Luigi Filippo, nonostante la sua parola d'ordine - Arricchitevi! - finì in una rivoluzione; ciò che dimostrerebbe la nessuna influenza diretta dei programmi economici sui movimenti della coscienza politica.

Ma noi amiamo meglio guardare obiettivamente le cose, senza farci eccessive illusioni di arricchimenti futuri e senza rappresentarci d'altra parte Trieste come un ammasso di cotone fulminante pronto ad esplodere. E crediamo che nel valutare argomenti economici, per loro natura positivissimi, possano venire giudizi molto più sani dalla serenità nostra che da questo incubo politico, sotto il quale uomini e giornali di Vienna vedono tutte le cose di Trieste, talchè perfino il varo d'un piroscafo e la creazione d'un porto assumono in loro fantasia l'aspetto di opere fortificatorie, anzichè di opere commerciali.

Quanto al commento del «Fremdenblatt», esso è *singolare* da un altro punto di vista. Mentre è divenuto quasi un [illegible] viennesi e della stampa tedesca l'attribuire ogni prosperità di Trieste soltanto ai sacrifizi e alle munificenze del Governo per lei, che da parte sua non darebbe nè forze, nè iniziativa, questo giornale conclude il suo lungo articolo con l'affermare che tutto l'avvenire dell'Austria sul mercato mondiale dipende da niente altro che dalla collaborazione dell'industria e dell'attività mercantile di quest'umile Trieste.

Noi non pretendevamo tanto; ma mentre alla città si infliggono paternali come se in essa non vi fosse che la riottosità di una poveraglia beneficata, questa confessione sfuggita al vecchio organo viennese è degna di nota: e dal momento che un tale attestato d'importanza ci è dato, teniamolo: non mancherà l'occasione che esso torni ancora opportuno a mettere le cose a posto

Il gravame del dott. Dompieri respinto.

Il telefono ci recò per il «Piccolo della sera» di ieri la notizia che il Tribunale dell'Impero ha respinto anche il gravame elettorale del dott. Gino Dompieri, dopo d'aver respinto l'altro ieri quello del dott. Michele Depangher. Gli sconfitti delle ultime elezioni municipali si veggono così ripudiate le loro infondate querele contro il procedimento elettorale, che ha in queste decisioni del Tribunale dell'Impero novelle conferme della sua legalità e correttezza.

La sentenza pronunziata ieri è forse più importante di quella con cui fu respinto il gravame del dott. Depangher. Il gravame dell'ing. Gino Dompieri rifletteva - come i lettori ricorderanno dall'ampia relazione del dibattimento che pubblicammo sul «Piccolo» di giovedì - due questioni di massima: in primo luogo se il Consiglio abbia o no il diritto di cancellare dalle liste, su ricorsi di elettori, nomi inscritti dal Magistrato per ordine della Luogotenenza, - in secondo luogo se possono votare per procura tutti i capitani del Lloyd assenti o solo quelli che viaggiano in linee postali, se quindi il carattere di servizio pubblico, a cui accenna in questo riguardo lo Statuto civico, si possa attribuire a tutto il complesso dell'esercizio lloydiano o soltanto a quella parte che più direttamente compie una funzione di pubblico interesse.

Col respingere il gravame del dott. Dompieri il Tribunale dell'Impero ha riconosciuto l'esattezza della interpretazione data alla legge in ambedue le controversie dall'Autorità comunale, rispettivamente dal Consiglio e dalla commissione elettorale per il terzo corpo. Ecco quanto è detto in proposito nella motivazione della sentenza che ci viene riassunta dal telefono:

Il Tribunale dell'Impero trovò che il dottor Gino Dompieri non era autorizzato a presentare gravame contro la radiazione di elettori dalle liste elettorali e ciò tanto meno inquantochè con l'esclusione di queste persone dalle liste non furono in alcun modo lesi i diritti politici guarentiti al querelante dalla legge frondamentale dello Stato.

L'esclusione di elettori avvenuta in conseguenza del ricorso presentato dal dottor Perco, non implica una violazione dello statuto civico di Trieste del 1850, giacchè il par. 44 dello Statuto in parola parla solo in linea generale di «rettificazioni» delle liste elettorali è quindi ammette tanto la domanda per l'iscrizione, quanto quella per l'esclusione. Per effetto dell'ordine della luogotenenza di Trieste che un certo numero di elettori debba essere inscritto nelle liste, gli altri elettori naturalmente non hanno perduto il diritto di chiedere in via di ricorso al Consiglio l'esclusione di persone, alle quali il diritto elettorale non competesse.

Riguardo al caso del capitano Sbutega del Lloyd, il Tribunale dell'Impero fu del parere che il querelante non era autorizzato a presentare querela, perchè i suoi diritti personali non furono lesi con la mancata ammissione al voto quantunque egli fosse procuratore dello Sbutega.

Come si vede, nella seconda questione il Tribunale neanche entrò nel merito, ciò che sicuramente avrebbe fatto quando la interpretazione della legge adottata dalla commissione elettorale non fosse sembrata conforme allo spirito e alla lettera dello Statuto civico.

Con la sentenza ieri pronunciata, non è peranco chiusa la serie dei reclami elettorali intentati dagli aderenti della «Domenico Rossetti». E' già fissato per il giorno 28 corr. dinanzi alla Corte di giustizia in affari amministrativi la pertrattazione su reclamo del dott. Gino Dompieri per pretesi difetti formali delle ultime elezioni.

A OPICINA.

Vedendo sopra un giornale straniero una fotografia di Opicina, ci siamo messi involontariamente a fantasticare su tutto quello che potrebbe farsi perchè, dopo aver veduto questa deliziosa posizione sui loro giornali, i forestieri che arrivano sul luogo non si meraviglino della poca intraprendenza dimostrata finora dai triestini per farla vedere come punto di vista e come stazione di cura climatica.

Probabilmente i nostri concittadini, per esserci avvezzi, non sanno l'altissimo pregio di bellezza del luogo. Bisogna sentirne dal forestiere le lodi. Bisogna sentire da chi ha molto viaggiato come questo punto della nostra cornice carsica salga nei suoi paragoni fino a mettersi accanto ai più bei punti di vista che ci sieno in Europa. La distesa del golfo quale si vede di lassù, con le punte istriane che sembrano enormi bagnanti a fior d'acqua, con la collina pittoresca di Conconello e quella bizzarra di Triestenico dove nereggia il laghetto come un occhio di Ciclope, e nel mezzo tutta quella boscaglia arruffata della valle di Roiano, e poi Trieste che rigurgita, bianca, da tutte le valli e si specchia nel mare - questa distesa del golfo veduta da 360 metri d'altezza poco meno che verticali, è una cosa che colpisce ed affascina il viaggiatore avvezzo alla contemplazione dei grandi paesaggi.

Ma anche il forestiere più entusiasta deve riconoscere che, quanto a sfruttamento del luogo, ci troviamo ancora all'abbicì. Da qualche tempo, da quando cioè fu assicurata la costruzione della tremovia, e poi, più attivamente, da quando essa iniziò le sue rampicate sul monte, qualche cosa si è fatto: tutte le vecchie osterie si rimisero a nuovo; le maggiori si tramutarono in alberghi; questi incominciarono ad ampliarsi, a pensare alle «dependances» per l'alloggio dei pensionanti. Ma non è certo ancora tutto quello a che si presterebbe la posizione d'Opicina, considerando che essa si trova a sola mezz'ora di distanza «elettrica» da Trieste e che, durante i calori estivi, vi è una differenza tale dalla temperatura cittadina da parere un miracolo, e che l'aria vi è delle più pure e delle più salubri che si possano desiderare a una mediocre altezza. Aria che vien dal monte ed aria che vien dal mare vi si incontrano in una ventilazione continua e in un ricambio di benefici elementi.

Nuoce forse ancora un poco ad Opicina la vecchia fama di selvatichezza e di nudità del Carso. Ma il Carso, dopo le prime vittorie del rimboschimento, non è più quello di prima; il terreno vegetale si va estendendo d'anno in anno; e specialmente intorno al villaggio d'Opicina, da una parte e dall'altra, esistono praterie e boschetti che si presterebbero benissimo a parchi, a giardini, a campi di giuochi, a ville con tutto il «comfort» imaginabile, a una quantità di cose senza le quali non si potrebbe concepire un luogo di cura climatica che si rispetti.

Diverrà Opicina nei prossimi anni un tale luogo di cura e di villeggiatura? Coglierà essa il suo destino? Vi sono molti buoni pronostici. Sappiamo che l'impresa cittadina costituitasi per l'incremento e lo sfruttamento di quell'ammirabile punto dell'altipiano intende spingere la cosa con alacrità. Ma anche senza di ciò, il solo fatto che Opicina, dopo la costruzione della nuova linea dei Tauri, avrà ben tre stazioni ferroviarie, basta a far intendere che non passeranno molti anni perchè sia completa la trasformazione di quell'antico villaggio da strada maestra in una moderna cittadella di lusso e d'aria buona, dove affluiscano tutti gli snervati dai sollioni e dalle canicole della nostra città e dove incomincino a stabilirsi anche i forestieri in cerca di villeggiature amene. E' una parte dell'attività edilizia di Trieste che inevitabilmente deve pulsare lassù.

Ma ci penseranno i triestini? o lascieranno che tutto quel che ci sarà da fare lo sfruttino i venturi d'oltre chi sa che monti?

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte festeggiando un lieto anniversario di «Pasqualin de Servola» corone 29.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 20 nel primo anniversario della morte della compianta signora Maria Biscontini Fachinetti, dal fratello Ant. cap. Fachinetti, dalla cognata e nipoti da Visinada.

Il figlio di Wagner a Trieste. Si trova da un paio di giorni nella nostra città Siegfried Wagner, il figlio dell'immortale maestro. Egli è venuto per sentire il tenore Paoli nell'«Aida», avendo in mente di scritturarlo per la nuova sua opera che farà rappresentare in Germania nella stagione ventura. Giacchè anche Siegfried Wagner è compositore e il suo nome brilla di bella luce nella giovane scuola musicale tedesca. Egli ora si trova nel trentaquattresimo anno di età. Fino a venticinque si dedicò all'ingegneria; poi lasciò tutto per volgersi alla musica, nella quale aveva avuto a maestro uno degli amici di suo padre e dei più illustri compositori viventi, Engelbert Humperdinck, l'autore di «Hänsel e Gretel». Fu un grande avvenimento in Germania quando si annunziò che il figlio di Wagner stava per far rappresentare una propria opera: e «L'uomo dalla pelle d'orso», dopo il successo di Monaco, corse con fortuna su tutti i teatri tedeschi. Più tepide accoglienze ebbe il suo secondo lavoro, «Il Duca bracconiere», al quale ora egli si prepara a far seguire una terza opera. Siegfried Wagner procede come artista direttamente dal suo maestro Humperdinck: egli ama rivestire delle ricche forme orchestrali wagneriane le fiabe popolari tedesche.

In Siegfried Wagner è impressionante la somiglianza col padre, che sembra di veder rivivere, se non fossero la statura più alta e una certa correttezza britannica di contegno, onde si distingue dall'aspetto focoso e vivacissimo del suo grande genitore. Come lui, egli è un appassionato adoratore dell'Italia e specialmente di Venezia. A Roma diresse anche un concerto sinfonico, eseguendo, come egli suole, musica di famiglia: di Liszt, il nonno, di Riccardo Wagner e sua.

Decesso. Annunciamo col più vivo rincrescimento la morte, avvenuta ieri in Alessandria d'Egitto, del giovane e distinto maestro e concertista di violino Guido Eckhardt, che il nostro mondo musicale ha più volte applaudito nelle sale della Filarmonica e del casino Schiller. Il giovane Eckhardt era da parecchio tempo malato di petto e da una ventina di giorni si trovava in Egitto in cerca di un clima più confacente alla sua salute. Doveva partire per il Cairo quando il male s'aggravò e lo spense. Ai congiunti sentite condoglianze.

Le elezioni per la Commissione di stima dell'imposta personale. Le liste degli elettori per la elezione dei membri delle commissioni di stima per l'imposta sulla rendita personale, del distretto di stima, città e territorio di Trieste, verranno esposte ad ispezione dei contribuenti presso l'Amministrazione delle imposte (stanza 121) dal 3 a tutto 10 decembre dalle 9 ant. alle 2 pom.

Ditta triestina premiata. All'esposizione internazionale dei luoghi di cura, testè chiusasi a Vienna, la ditta triestina F.lli Deangeli ha ottenuto il diploma d'onore con la grande medaglia d'oro per il vermouth, il Fernet e il cognac.

Nuptialia. La gentile signora Toncy Eder nata Caruana si unì ieri in matrimonio col signor Francesco Eder.

Società filarmonico-drammatica. Stasera alla Filarmonico-drammatica si darà l'annunziato concerto ordinato e diretto dal M. Delilliers, col concorso della prima donna Camilla Pasini, e della signorina Maria Pia Zampieri, e del violinista signor Jancovich.

Circolo Artistico. Ricordiamo che per stasera il Circolo Artistico è convocato a congresso straordinario per l'elezione della nuova direzione.

Circolo di studi sociali. Stasera il prof. Zerboglio terrà l'ultima lezione del corso di sociologia socialista continuando la trattazione del tema: «Le conseguenze individuali e sociali del socialismo, L'Utopia socialista».

* Il prof. Arturo Labriola, l'irruente e infaticabile oratore, terrà due conferenze pubbliche Domenica e Lunedì 1 e 2 Novembre. Temi: «L'eredità socialista di due individualisti. (Nietzsche e Stirner). «Il significato conservatore del riformismo».

Convegni sociali. Il club «Lealtà» darà domani dalle 3 alle 7 e mezzo di sera nella sala Tersicore un trattenimento di danza diretto dal maestro Pietro Modugno.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero corone 16, a favore della povera famiglia Martina, da un avvocato, quale pareggio d'una riuscita transazione giudiziale.

Per la famiglia del disgraziato Gius. Martina ci pervennero inoltre da F. S. corone 10.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Isola, col «Besenghi» partenza alle 3.05; ritorno alle 6.

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 2.45, 4.15 e 6 pom.; ritorno alle 5.30 e 6.45 pom.

Il „Wurmbrand" investito.

Ieri mattina si sparse la voce che il piroscafo lloydiano «Wurmbrand», in viaggio per Cattaro, era naufragato sull'isola di Lesina. La notizia purtroppo era vera, ma fortunatamente, se l'accidente potrà essere grave per il battello, non lo sarà nè per i passeggeri, nè per l'equipaggio, giacchè tutti sono sani e salvi.

Il «Wurmbrand», al comando del capitano Francesco Nasso, partì giovedì mattina come al solito in linea postale celere per Cattaro e ritorno. Nella notte da giovedì a venerdì il «Wurmbrand» navigava da Spalato per Gravosa e Cattaro. Siccome durante tutto il viaggio imperversava fortunale di scirocco e mare burrascoso, il comandante, invece di passare al di fuori dell'isola di Lesina, navigò entro il canale di Lesina. Il battello navigava con velocità moderata, e stava per uscire dal canale di Lesina, quando si trovò improvvisamente investito sui banchi della Punta S. Giorgio, proprio all'estremo limite dell'isola. Al momento dell'investimento il «Wurmbrand» aveva preso una velocità di circa 15 miglia orarie. Il comandante non si perdette d'animo: provvide alla sicurezza dei passeggeri, benchè nulla facesse supporre che corresse pericolo, e appena albeggiò mandò a terra a far telegrafare

Il Direttore del PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE

M.° acc.co Roberto Catolla

abilitato dallo Stato al Magistero docente di bel canto, violino e composizione, riceve privatamente dalle 12-1 pom.

VIA DELLA ZONTA 5.

Acquisti di libri a prezzi convenientissimi.

Biblioteche complete, nonchè singole buone opere di tutte le scienze, d'arte e di letteratura, enciclopedie, classici, antichità, Manoscritti, Incisioni in rame ed autografi vengono acquistati ai migliori prezzi da

Halm & Goldmann, antiquario, Vienna, I, Babenbergasse 5.

Molto pratico in viaggio — Dopo breve uso diventa indispensabile. Certificati delle autorità sanitarie

Decreto Vienna 3 Luglio 1887

Sarg's Kalodont

Indispensabile PASTA DENTIFRICIA

Le acque odontalgiche non bastano da sole a tener netti i denti. Per eliminare tutte le sostanze nocive che continuamente si depositano sui denti, è necessaria la pulitura meccanica in unione con una crema rinfrescante e antisettica quale appunto è il Kalodont. Usato con grande successo in tutti gli Stati civilizzati. (38058)

Generi alimentari approvati da autorità mediche PER AMMALATI DI DIABETE

si possono acquistare presso la signora SEBERA, Via S. Martiri N. 10, pianoterra.

Ogni Sabato smerciasi PANE DI SALUTE

CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, ed in ogni cartolina una Veduta di Venezia, serie di lusso, eseguita da valenti artisti, rinchiuse in foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone 2 all'Editore Gobbato Ferdinando - Cartolaio, Venezia.

Caffè Rossi

Via S. Giovanni 16 - Telefono 1632

APERTO TUTTA LA NOTTE

Ricchissimo assortimento Giornali nazionali ed esteri.

LIQUORI FINISSIMI.

Crema Marsala

Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste

È qualche cosa di veramente squisito: bisogna assaggiarla.

Possessori di Biglietti di Lotteria

ricevono prontamente in contanti l'intiero valore secondo il corso della giornata e possono riacquistare gli stessi biglietti verso piccole rate mensili, con diritto immediato alle vincite.

Si assumono biglietti impegnati presso altre ditte e si eseguiscono commissioni dalla provincia con tutta sollecitudine.

BANCO DI CAMBIO VALUTE OTTO SPITZ, Vienna

Stadt, Schottenring 26.

Edelmann

L'UNICA MACCHINA DA SCRIVERE DI ULTIMO SISTEMA a Corone 160

Depositario E. di G. SCABAR

Cartoleria Piazza delle Poste N. 1

Lloyd. La miglior polvere PER PULIRE POSATE.

Vendesi in tutte le principali drogherie a centesimi 10 il sacchetto

Bisogna saper fare bella figura!!

Acquistare modernissimi Oggetti d'oro o d'argento, come Catene, Anelli, Broches, Braccialetti, Tabacchiere, Orologi di precisione garantita a prezzi modicissimi, nel Nuovo Negozio

C. VECCHIET - Corso 47.

In via Squero nuovo N. 15 GRANDE ASSORTIMENTO

Piante d'ornamento

provenienti da NERVI Ligure e come il solito, coltivate in vaso, a prezzi moderati.

Fiducioso d'essere preferito, si segna Dev.o G. B. Viacava.

PRESTITI

da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „Personalkredit 456" Vienna, poste restante, Hauptpost. Anonime escluse.

1186 tagli modernissimi

Stoffe da uomo

a prezzi straordinariamente bassi

E. Rottenberg

Via Gioachino Rossini 24, ex Posta vecchia

„GNOM" sono i migliori motori

a petrolina, benzina, petrolio, spirito e gas

DELLA FABBRICA DI MOTORI OBERURSEL

Società in azioni di Oberursel presso FRANCOFORTE s/M.

Ufficio: Vienna VII, Lindengasse 3

PRESERVATE I PIEDI

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto

aspetto del piede all'uso delle suole comuni

dai calli, dalle vesciche, dall'umidità, dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante dei piedi svaniscono con l'uso delle

SUOLE D'ASBESTO BREVETTATE del dottor Högyes.

al paio cent. 80, cor. 1.20 e 1.40

Spedizione verso rivalsa. Prezzi correnti e certificati di autorità militari e persone altolocate gratis. Grande assortimento articoli di asbesto di ogni qualità. — Forte sconto ai rivenditori. DEPOSITO CENTRALE

Vienna I, Dominikanerbastei 2

Banca Popolare di Trieste

Cartelle per le estrazioni di Novembre 1903:

Vienna 1874		Vincita princ.	Cor. 400,000	in rate da	Cor. 15	per	Cor. 597.—
Ungheresi a premio	interi	„	„ 300,000	„	„ 12	„	488.—
	mezzi	„	„ 150,000	„	„ 8	„	238.—
Banca Ipotecaria 4%		„	„ 70,000	„	„ 8	„	308.—
Boden Credit 1ma Emiss.		„	„ 90,000	„	„ 8	„	350.—
Croce Italiana		„	Lire 35,000	„	„ 2	„	55.—
Buon Cuore		„	Cor. 30,000				

I suddetti prezzi possono variare secondo le oscillazioni del listino di Borsa.

Al Vermouth di Torino

della ditta ATTILIO DEPAUL

ex Ceria - Corso 21

aperto fino alle 3 ant.

fornito delle migliori specialità e servizio di caffè

i. e r. fornitori di Corte a.-u.

E. Rémy Martin & Co.

Cognac

Fine Champagne vieille * * *

Grande Champagne V. S. O. P.

Casa fondata nel 1724. Antica rinomata marca di Cognac

Rappresentante a Trieste

VIRGILIO GALLICO - Via Cicala N. 13

Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato di Lahusen

conosciuto dappertutto come il migliore e più efficace olio di fegato di merluzzo. Costituisce il sangue, eccita l'appetito, rinnova i succhi, aumenta in breve tempo le forze. Preferibile a tutti i preparati consimili e a tutti i medicamenti nuovi. E' di sapore gradevole, per cui adulti e piccini lo prendono senza repugnanza. Venduto l'anno scorso oltre 100,000 bottiglie. Prezzo cor. 3.50. Miglior prova della sua bontà. Molti certificati e ringraziamenti. Questa ultima grandezza è la più conveniente per cure lunghe. Guardarsi dalle contraffazioni; badare, nel farne acquisto, alla firma del fabbricante farmacista [illegible], Brema. Trovasi in tutte le farmacie. Deposito principale a Trieste: Farmacia Rovis, angolo piazza Goldoni — via Silvio P[illegible]

...zione del Lloyd, la quale dispose che i piroscafi «Leda» e «Metcovich» che si trovavano nelle acque dal... si recassero in aiuto del «Wurmbrand». Da Trieste poi, alle 4 pom. di ieri partì il battello di salvataggio «Pluto» con l'ispettore navale cap. R. Ma... capo pilota Mattio e personale e ... di salvataggio.

...il cap. Mecozzi, comandante ...piroscafo «Trieste», partito ieri nel ...ggio da qui per Calcutta, ebbe or... di recarsi pure a Lesina in aiuto del ...brand».

...Punta S. Giorgio dell'isola di ... vi è un fanale lenticolare a fuoco ... attivato nel 1874 e rimodernato ..., la cui posizione geografica è a ... latitudine N. e 17.12' di longitudine ..., visibile con tempo chiaro dalla ... di 9 miglia marine. Questo fanale elevato di circa sei metri sul livello del mare, all'estremità della punta ... dell'isola di Lesina. Secondo le ... delle carte di navigazione, la ... suddetto fanale dovrebbe essere ... da S. 23. W. a N. 79. E. passan... Nord. Però, secondo le asserzioni ... vecchi capitani, la potenzialità di ... fanale non corrisponde esattamente alle indicazioni, giacchè al più ... annebbiamento (cosa che accade ...mo) il fanale non si distingue.

...posizione del «Wurmbrand», benchè pericolosa, non è però disperata, e lascia sperare che sarà possibile ...taggio.

...sul tentato suicidio d'una triestina a Udine. I giornali di Udine narrano che la signora Giulia Milcovic, che ... si gettò a capofitto da un'altezza di 8 metri, fu trasportata, mediante ... dal suo domicilio al civico ospitale ... fu collocata in sala di osservazione.

...medico, dott. Faioni, che la visitò, riscontrò frattura dell'avambraccio destro, contusioni multiple, non pronunciandosi in merito all'entità delle ferite ... riservandosi quindi di dare un giudizio definitivo.

...vera donna, pur dando segni di ...mento si trova in pessime condizioni.

...non sa nulla, non ricorda nulla. ...rinvenne iernotte, a chi le diceva: ..., signora! cosa ha mai fatto!...» ...: «Io?... Ma cosa ho fatto?... ...rdo nulla io... mi sento male al ...ssai male».

...no pratiche perchè dalla sala di ...ione sia collocata in altra, forse ... chirurgico, sempre sorvegliata ... suore e dagli infermieri.

...chio scomparso. Un mese e mezzo il fabbricatore di terraglie Sebastiano Righetto, di 65 anni, abitante in ... del mare N. 1, uscì di casa di... si recava a visitare un parente ... momento non si fece più vedere ... vide che il vecchio tardava a ..., suo figlio Silvio, pittore di ... si recò a cercarlo ma il parente ... quale il Righetto aveva detto di ... dichiarò di non averlo neanche ... Il giovanotto continuò le ricerche ... risultato negativo, percui, ieri ... denunciò la scomparsa alla Polizia.

...de della famiglia. Ierlaltro sotto ... abbiamo portato la notizia ... avvenuta fra marito e moglie, ... del macello. Abbiamo detto che ... era da ricercarsi nella gelosia, ... abbiamo specificato. Ora la si... Pak, che è appunto la moglie, ... di pubblicare che la cosa si ... modo seguente:

...lavoro - ella scrive - nel posto ... quale rivendugliola in Piazza ... vecchia quando vidi passare ... marito (il quale da 4 mesi non ... sotto il tetto coniugale) in vettura ... una donna. Li apostrofai ma essi ... risposero. Allora decisi di recarmi, ... un'amica, in cerca della coppia ... una vettura e di fatti lì trovai ... nei pressi del cimitero. Mi ... alla finestra del locale e dissi ...: «Non sa che è ammogliato» ... rispose piangendo: «Non lo sa... quel punto mio marito uscì e ... tempestarmi di colpi, e mi ... una pietra ripetutamente nel ... se ne andò lasciandomi tra...

...aggiunge che ottenne le necessarie ... dal dottore della Guardia medica ... poi fu condotta a casa sua e ...dale.

...ente e un suo amico fariben... «Al fedel triestino» fu arrestato ... sera perchè, ubriaco, commise ..., l'operaio Antonio Zotter, ... quale, condotto dinanzi all'ispezione in via Tigor, fu ... stante con 18 ore d'arresto. ... in compagnia del muratore Job, di 25 anni, il quale seguì ... in via Tigor e quando ap... padrona del locale che il suo ... era stato punito, montò sulle ... ritornato in caffè, si mise a ... un forsennato mandando in ... alcune lastre ed arrecando alla ... un danno di una ventina di ... trambusto accorsero nuove guardie, le quali s'impossessarono ... giovanotto; ma per condurlo a... ebbero molto a lottare. Il Job si ... ed incominciò a dimenarsi ... tentando di mordere le ... giunti poi in via Tigor, il dis... continuò a gridare come un energumeno ... l'impiegato, comprese che l'individuo ... trovava in uno stato di eccitazione ... straordinario, mandò alla ... medica a chiamare il dott. Fortu... somministrò al Job un cordiale ... però giovò poco o nulla al giovane ... percui, l'impiegato, cancellista ... chiamò il signor Treves e que... al Job il corpetto di sicurezza ... trasportò nelle sale d'osservazione ...dale.

... rinvenuti. Eleonora Marchig, ... via Media N. 18, depositò al... del rione uno scontrino del ... ed una ricevuta per la tas... ... trovati sulla via.

...ane. Al caffè «Fabris» en... sera certo Giuseppe Sabadini ...distria il quale dopo aver tra... alcune bibite ed averle pagate, ... invitando il cameriere a seguirlo ... alla strada. Il cameriere Giulio Tercich, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 7, seguì lo strano avventore il quale, appena fuori dal locale, estrasse una roncola e fece l'atto di colpirlo al ventre. Il Tercich, spaventato, fuggì ed il Sabadini si allontanò facendo gesti di minaccia. Il cameriere, conoscendo il Sabadini per un uomo di carattere violento, ieri mattina lo denunciò alla Polizia dove disse di non sapere il perchè della minaccia.

Dove mai si sarà cacciato? Il signor Giuseppe Kerciar, abitante in via S. Sebastiano N. 1, essendosi accorto in questi ultimi tempi che suo figlio Giuseppe, di 15 anni, studente, invece di attendere ai libri passava le sue ore in cose di nessun profitto, giovedì sera lo redarguì severamente e finì col minacciarlo di somministrargli alcuni ceffoni. Il giovanetto allora fuggì e da quel momento non rincasò più. Ieri mattina il padre si recò a cercarlo presso i parenti e gli amici ma non lo trovò, percui, impressionato, denunciò la cosa alla Polizia. L'impiegato comunicò telefonicamente la scomparsa a tutti gli ispettorati.

Atterrato da una vettura. Ieri verso le 4.30 del pomeriggio, il ragazzino di 10 anni Elio Coneopulo, abitante al N. 9 di via del Salice, passava con suo padre nelle vicinanze della chiesa di Sant'Antonio nuovo, quando improvvisamente fu urtato e atterrato da una vettura pubblica che sopraggiungeva di corsa. Il padre lo rialzò e lo portò alla Guardia medica, ove il dottore di turno gli riscontrò una distorsione al radio sinistro, e una al crure, e lo sottopose alle cure più urgenti.

Durante il lavoro. Ieri mattina l'apprendista fabbro, Giusto Zar, di 15 anni, abitante al N. 5 di via dei Crociferi, mentre era intento al lavoro si colpì accidentalmente con un utensile all'avambraccio sinistro, in modo da recidersi una vena.

Ricorse alla Guardia medica.

Ieri mattina poco dopo le 7 il bracciante Antonio Antonsich di 48 anni, abitante in via del Cisternone N. 246, aveva principiato il suo lavoro di carico a bordo di un piroscafo ormeggiato al punto franco, quando fu colpito da un'imbragata di legname che lo fece cadere in modo così grave da non permettergli più di rialzarsi. Chiesto l'intervento della Guardia medica il dottore accorso colà gli riscontrò una frattura al femore destro e dopo avergli prestate le cure più urgenti lo fece trasportare all'ospedale dove l'accolsero nel quarto riparto.

Cadute. Il tagliapietra Giovanni Maganza di 18 anni, abitante al N. 128 di S. Croce, occupato in una cava di quella località, ieri mattina nello scendere nella cava stessa, ruzzolò per un dirupo e riportò alcune contusioni e una lussazione al braccio ed alla spalla sinistra. Venuto a Trieste fu accolto nel quarto riparto di questo ospedale.

Ieri sera verso le 9 il bambino di 5 anni Raffaello Loser, abitante al N. 64 di Roiano, cadendo da una sedia riportò una lussazione all'articolazione dell'avambraccio destro.

Fu portato alla Guardia medica ove ricevette le cure più urgenti.

Epilessia. Pochi giorni sono usciva dall'Ospedale certo Rodolfo T. il quale vi era stato ricoverato perchè afflitto da epilessia. Senonchè ieri egli fu colto di nuovo dal brutto male in via di Riborgo, epperò la famiglia, presi degli accordi col civico fisicato e col medico primario dott. Canestrini decise di farlo trasportare a Lubiana, sua patria. Del trasporto si incaricò il signor Gino Treves, aiutato da un suo infermiere.

Lesioni accidentali. La bimba di 3 anni, Giuseppina Coffar, abitante in via Concordia N. 1, ieri alla una del pomeriggio, correndo per la cucina, battè con il labbro inferiore sullo spigolo della tavola e riportò una ferita da taglio.

Ieri mattina alle 8, lo scalpellino Umberto Cosatti, di 18 anni, abitante in via della Barriera vecchia, riportò accidentalmente una ferita all'indice della mano sinistra.

Lo studente di 18 anni, Andrea Gabini, abitante al N. 6 di via Massimo D'Azeglio, ieri alle 3 pom. riportò accidentalmente una ferita all'anulare destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.3, ore 2 pom. 17.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.0. Oggi: alta marea 0.19 ant. e 11.7 ant. - Bassa marea 5.25 ant. e 5.38 pom.

Corrispondenza aperta. *E. - V.* Passi al nostro ufficio. — *B. B.* Noi avevamo semplicemente accennato al parere di un medico, che i denti guasti possano essere causa della caduta dei capelli in determinati punti. Altri attribuiscono quel fatto a dei microrganismi; spesso la calvizie parziale guarisce da sè. — *Fisico. Gorizia.* Non esiste telefono, nè con fili nè senza attraverso l'Atlantico. — *Ida.* Un ottimo sapone è quello di Canea, originale. — *Abbonato Gorizia.* L'argilla entra come ingrediente nel vetro. — *Curiosa.* Si fanno diventar nere le sopracciglia dipingendole con un turacciolo bruciato; non osiamo però asserire che riescano anche belle, e meno ancora che non si veda. — *Bianca.* Molti scrivono *Lydia* invece di Lidia; ma è un po' pretenzioso. — *Polese.* La tintura d'arnica si applica sulle contusioni. — *Testa bianca.* Perchè vuole sciuparsi i capelli? Se li tenga bianchi, che sono cento volte più belli che tinti. Ma se vuol tingerli sia cauta nella scelta delle tinture perchè di queste la maggior parte è dannosa alla salute o sciupa i capelli. — *M. M. Lussinpiccolo.* Le macchie di vino si levano con l'acqua di Javelle. — *Vecchio abbonato.* Biglietti circolari internazionali vengono rilasciati alla stazione della Meridionale. Bisogna chiederli sei ore prima della partenza. — *Ester.* La via più breve è Cervignano, Mestre Padova, Bologna, Faenza. II classe circa L. 27. — *Pelasgo.* Un buono smacchiatore per il marmo si prepara mettendo in una bottiglia 80 gr. di succo di limone, 400 di olio di lino, 60 di fecola di patata. Si agita fortemente prima di farne uso, si stende questa vernice sul pezzo da lucidare, si sfrega vivamente e infine si asciuga con uno straccio pulito. — *Frequentatori Brocchetta.* Mandino la sfida per il campionato, direttamente.

Ogni giorno una. Un medico viene colpito per via da un grave malore, e condotto alla farmacia.

— Presto - esclama uno - correte a chiamare il dottor X....

Udendo pronunziare il nome del collega, il moribondo apre gli occhi ed esclama:

— Non lui, non lui! Se mi salvasse, ciò gli farebbe troppa «réclame!»

TEATRI.

Politeama Rossetti. Ristabilitasi la signora Micucci dalla indisposizione che l'aveva colta giovedì, stasera si riprende l'«Aida».

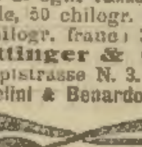
Filodrammatico. Numeroso pubblico, specialmente femminile, accorse ieri alla «Zaza» di Berton e Simon. Il loggione era zeppo; la prima galleria popolatissima. La Severi, ha completato e affinato la sua interpretazione di quel personaggio per modo che poco ancora le manca a raggiungere la perfezione; qualche piccola smorzatura, all'atto secondo, e la sua «Zaza» potrà rivaleggiare con le migliori. All'atto quarto ella è realmente molto efficace, molto vera, molto «femminile», sia nelle «boutades» dell'ex cantante da «caffè-concerto» in quanto ella ha di comico, sia nella dolcezza sincera della innamorata, sia infine nella gelosia e nello sdegno della donna irritata ed offesa. Inutile dire che la Severi fu seducente e suggestiva all'atto primo; elegantissima nell'ultimo. Il suo, di iersera, fu un successo vero e non sappiamo perchè questa sua notevole interpretazione (in cui si vede un grande cammino fatto da due anni fa ad ora) non ci sia stata presentata prima di ieri nella stagione in corso.

Gli applausi che la salutarono ripetutamente dopo ogni atto le dissero il pieno aggradimento del pubblico. Con la Severi divise gli applausi il Rizzotto. Il Pieri fu un «Cascard» del quale ci piacque la comicità sobria e naturale, scevra da quel grottesco che inopportunamente vi infonde qualche altro comico. Abbastanza be-

RESTAURANT
ALLA STAZIONE
Sabato 24 alle 8 pom. e Domenica 25 corr. alle 7 pom.
Due Concerti orchestrali
sostenuti dalla
Orchestra Cittadina
diretta dal maestro
Alfredo Grandi.
Ingresso soldi 20. IL PROPRIETARIO.

Oggi Riapertura
della TRATTORIA
„Ai due Gemelli“
Piazza Pozzo del mare N. 1
CON FILIALE
Via Crosada N. 8
Vino dalmato nero da Podstrana (presso Almissa)
a soldi 36 il litro
per famiglie „ 32 „
BIANCO „ 40 „
Cucina alla casalinga sempre pronta.
Sperando in un numeroso concorso, si segna dev.mo il proprietario
GIOVANNI TOMASOVICH.

SPLENDIDAMENTE BELLA
è una carnagione bianca e morbida, come pure un viso senza lentiggini e imperfezioni. Per arrivare a questo, si usi giornalmente per lavarsi il
Sapone di latte di giglio Bergmann
(Marca di fabbrica: Due minatori)
di BERGMANN & C. Dresda e Tetschen s. E.
Si trova a Trieste a cent. 80 al pezzo presso: Farmacia Praxmarer, Farmacia Vidali e Vardabasso, Drogheria G. Mizzan, Drogheria P. Lavagna, Drogheria Ettore Zerulla e L. Nagelschmidt.


FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico** per i cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibile, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis **Fattinger & C., Vienna** IV, Wiedner-Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni

MARCA
LEONE
registrata in tutti gli Stati civili

M. Joss & Löwenstein
I. e R. fornitori di Corte
PRAGA VII.
COLLETTI POLSINI CAMICIE
Non si vende al dettaglio.
Trovasi nei principali negozi di biancheria e mode per signori.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Brunn, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro: interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti pubblici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni e da richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
1579 Il Consiglio d'Amministrazione
Trieste 9 Aprile 1902.

MALATTIE DI **STOMACO**
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza d'Appetito, Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

VINO da pasto tipo Opollo centesimi 56 litro. Terrano 64, Borgogna bianco e nero dolce 72.
Cantina Parentina, Via Fontanone 9

PROMESSE VIENNA a f. 6.50
Vincita Cor. 400.000. - 2 Novembre
25 SOLDI LOT. VIENNESE
Vincita princ. Un milione di centesimi 12 Novembre - Vende in Trieste la Banca e Cambio Valute Gius. Bolaffio.

Oggi viene aperto
IL NUOVO NEGOZIO
Pollame, Burro e Selvaggina
SPECIALITÀ
POLLAME STIRIANO
— e —
BURRO TIROLESE
Via Vincenzo Bellini N. 7 (ex Canale)
accanto la macelleria Luca Tramontana.
Telefono N. 538.

SOLTANTO
in Piazza della Borsa 8
presso la ditta
S. ÖHLER & C. Succ.
trovasi la più bella e la più ricca scelta
Stoffe di lana per Signora
a prezzi oltremodo convenienti

C. Fegitz - Trieste Tergesteo Via del Teatro N. 3
Provviste per Cacciatori e Touristi
CONSERVE ALIMENTARI ecc.

Zembrzuski & C.°
Scrittoio: Via S. Nicolò N. 12, primo piano - Telef. 229
IN COMMISSIONI - RAPPRESENTANZE DI PRIMARIE CASE ESTERE E NAZIONALI
CON DEPOSITO DI:
Maglierie, Guanti, Filati, Telerie, Calze, Spazzole ecc.
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

Vienna Hôtel „UNGARISCHE KRONE“
Nuovo albergo, di recente costruzione, modernamente arredato - I, Sellerstätte 18 accanto all'i. r. Teatro dell'Opera, alla Ringstrasse e al Giardino pubblico.
M. LANZ, albergatore, già all'Hôtel London

RECENTE ARRIVO
Stoffe per Soprabiti
SPLENDIDE NOVITÀ.
Stoffe per Abiti di rigore
NUOVO NEGOZIO
Giuseppe Cerne
Piazza Grande 2, Casa Pitteri.

Cesti, Cesti, Cesti
per spesa, per passeggio, per viaggio, per bambini, per scrittoio, per biancheria, per legna, per fiori. Tavolini per fiori, Tavolini per lavoro. Carrozzette per bambini ecc.
SEDIE DI PAGLIA E DI VIMINI
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e crine animale nel Negozio **J. W. DANN,** Via delle Torri (Palazzo Diana).

Tintura per capelli „EFFECTOR“
di **E. Link,** legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore.
Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, Vienna Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Trattoria „Ai Volti di Chiozza“
Via Acquedotto N. 5
Pranzi e cene in abbonamento con relativo ribasso.
Si assumono ordinazioni per banchetti, soirèes, nozze, ecc.
VINI VERAMENTE ECCELLENTI
Birra Dreher prima qualità
PER L'ORA IN CUI TERMINANO I TEATRI, CENA ESPRESSAMENTE PREPARATA.
Stupendo Giuoco di Birilli munito del massimo comfort

BUVETTE GULA
CON BUFFET FREDDO
aperta fino alle 4 antimeridiane
Angolo Via Caserma e Via Poste vecchie

Parere del signor Dott. F. G. B. Onetti
Medico-Chirurgo ecc. ecc. - San Remo.

Signor J. Serravallo
Trieste.
E' difficile per il medico scegliere fra i tanti un preparato ferruginoso che non aggravi lo stomaco del malato, sia assorbito prontamente e risvegli presto l'appetito. A questo compito risponde l'uso del suo „Vino di China ferruginoso Serravallo“, che fra gli altri tanti in commercio può vantare precisione di preparazione.
SAN REMO, 8 Aprile 1903.
Dott. F. G. B. Onetti.

Non più STITICHEZZA con le mie CIAMBELLE HUSS
Fabbrica: *Vienna, XVIII, Ladenburgasse 46.* Prospetti gratis. Spedizioni di prova 12 pezzi franco corone 3.— per rivalsa.

Corso 39
APERTURA DI STAGIONE
I più eleganti
CAPPELLI DA SIGNORA
Grandiosa scelta
Alta novità
vendonsi a prezzi di concorrenza
unicamente presso
GIUSTO SCROSOPPI
Corso 39

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r.Uf. brev.

Un miracolo dell' industria

sono i nostri fornimenti da tavola, di vero argento Britannia, consistenti di 52 pezzi, che noi vendiamo a chiunque all'incredibile prezzo di fior. 6.50.
6 finissimi Coltelli da tavola di argento Britannia con lama vera inglese
6 finissime forchette da tavola, di argento Britannia (tutti di un pezzo)
6 finissimi cucchiai da tavola, di argento Britannia.
12 finissimi Cucchiai da caffè, di argento Britannia.
1 finissimo cucchiaione da zuppa, di argento Britannia
1 finissimo cucchiaio da latte, di argento Britannia.
2 candelabri da tavola, di grande effetto,
1 finissima saliera americana a due parti, con porta stuzzicadenti
1 porta coltelli da dessert.
4 coltelli da dessert di grande effetto.
12 bicchieri di cristallo, per acqua e caffè.
Noi siamo in grado di fornire tutti questi 52 oggetti per il prezzo minimo di fior. 6.50. L'argento Britannia è un metallo bianco in tutto il suo spessore, che conserva la tinta dell'argento per più di 20 anni; per il che si fornisce garanzia.
A prova che questo avviso si basa sulla pura verità, diamo la seguente
Pubblica dichiarazione:
Se il fornimento di argento Britannia non piacesse, noi restituiamo senz'altro il denaro. Chi ha occasione di adoperarlo, ordini questo bellissimo fornimento, adatto specialmente per
REGALI DI NOZZE E FESTE
come pure per alberghi, trattorie e case signorili.
Esclusivamente presso la casa mondiale di spedizioni
RIX
Fornitrice dell'Esposizione dei maestri, ecc., ditta protocollata, esistente da 40 anni.
Vienna II/2 Praterstrasse 14 b
Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato.
Numerosi certificati di elogio.

Pulite puramente coll' estratto per pulire **Globus**
PREMIATO con medaglia d'oro all' Esposizione di Parigi 1900 e con Medaglia d'oro Vienna 1902
Trovasi dappertutto
Scatole da 10, 16 e 30 centesimi.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques

Non è lievito. Non richiede preparazione.
Polvere Treff per Arrostire al Forno
del Dr. E. CRATO.
Insuccessi esclusi.
Risparmia condimenti. Deposito all'ingrosso presso: HOERNER & HONSELL, TRIESTE. Prezzo cent. 12 al pacchetto.

Per malati di petto Al congresso medico il prof. v. Leyden constatò che nella sola Germania vi sono 1,200,000 tisici, e che 180,000 persone soccombono annualmente alla terribile malattia. La causa di questo male - ormai è così dimostrato - è da ricercarsi nei bacilli. Ma tutti inspirano i bacilli della tubercolosi: è assolutamente impossibile precluder loro la via ai nostri organi interni. Se, fortunatamente, non tutti ammalano di tubercolosi, è chiaro che l'organismo umano possiede la facoltà di rendere innocui i bacilli penetrativi. Nel punto dove la trachea si divide in molte sottili ramificazioni - i bronchi - che conducono ai polmoni, si trovano due glandole le cosidette glandole bronchiali o polmonari, sulle cui funzioni la scienza fu per lungo tempo all'oscuro. Ora però, in seguito alle ricerche del dottor Hofmann, sappiamo che esse secernono un succo speciale che ha il compito di distruggere i germi patogeni, prima che questi arrivino ai polmoni. Quando queste glandole, per difetto congenito o debolezza, o altro difetto organico non secernono una quantità di succo sufficente, o quando i polmoni, in seguito a infreddatura, alla polvere o ad altre influenze esterne sono diventati più sensibili, i bacilli della tubercolosi si allogano nei polmoni e presto o tardi la malattia scoppia.

Sapendo ciò, era naturale che si pensasse ad apporre un ostacolo alla propagazione dei bacilli della tubercolosi, col rinforzare le glandole bronchiali. Da questo lato dunque si rivolsero gli esperimenti del dottor Hofmann, il quale, dalla sostanza fortificante delle glandole polmonari fabbricò un medicamento contro le malattie dei polmoni (catarri cronici ed etisia), che chiamò «Glandulèn». Glandulèn non è un veleno e neppure un preparato chimico artificiale; ma viene fabbricato con le glandole bronchiali fresche di montoni perfettamente sani, ammazzati sotto sorveglianza medica. E' la natura stessa che offre il rimedio a tutti i mali: basta saperlo cercare. Le glandole bronchiali vengono essicate a bassa temperatura nel vuoto, e compresse in tavolette; ogni tavoletta di 0.25 grammi contiene 0.5 grammi di glandola polverizzata e 0.20 grammi di zucchero di latte, aggiunto per darci il sapore.

Facendo uso di Glandulèn secondo le prescrizioni si aumenta l'appetito, l'umore diventa migliore, la forza e il peso crescono, cessano la febbre, i sudori notturni e la tosse, l'espettorato si scioglie: la guarigione è incominciata. Il valore di questo rimedio contro la tisi è attestato da un gran numero di medici e di privati. Glandulèn ha già riportato segnalati successi in casi dove nessun rimedio giovava.

Glandulèn si prepara nella fabbrica chimica Succ. dei dott. Hofmann, a Meerane (Sassonia) e trovasi nelle farmacie come pure nel deposito **B. Fragner's Apotheke,** i. r. fornitore di corte Praga 203/III in bottiglie da 100 tavolette a cor. 5.50, e da 50 tavolette a cor. 3. — Opuscoli sul metodo di cura con certificati di ammalati vengono spediti dalla fabbrica a richiesta gratis e franco.

ne anche la signora Prosdocimi («Atenaide») e molto graziosa e intelligente la piccola Gregolin nella particina di «Totò».

★ La stagione è al suo termine. Questa sera, penultima recita, spettacolo in onore della prim'attrice giovane Alfonsina-Pieri, una gentile e intelligente fanciulla nella quale si incrociano due tradizioni di attori valorosi. Durante la attuale stagione la signorina Pieri ha avuto campo di farsi notare per la sincerità e il calore di talune sue interpretazioni. Il pubblico l'apprezza e accorrerà senza dubbio a festeggiarla. Il programma è da «serata rosa»: si rappresenta «Il castello storico», commedia brillante ed «onesta», di Alessandro Bisson.

Domani ultima recita con «Musotte» di Guy de Maupassant.

Fenice. La compagnia veneziana «San Marco» darà domani, domenica, due sole rappresentazioni: alle 3 e mezzo del pomeriggio «El dotor de le done», e di sera, alle 8, «Una cheba de mati».

Della compagnia fanno parte la signora Maria Marussig ed i signori Enrico Corazza e Vittorio Bratti, oltre alle solite parti di fianco.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8 (Turno A) «Aida», di G. Verdi, in 4 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Pieri-Severi (ore 8) «Castello storico», commedia in 3 atti di A. Bisson.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Il caso d'una levatrice.

La ventenne V. B., rimasta incinta, si fece visitare da due medici: entrambi le dissero che per la sua costituzione fisiologica e scheletrica anormale, avrebbe, nel parto, corso pericolo di vita. La ragazza pensò allora di procurarsi l'aborto e, recatasi dalla levatrice approvata Virginia T., le narrò il suo caso. Sulle prime la levatrice non voleva saperne; ma, quando ebbe inteso che due medici avevano preannunziato il parto difficile, e si fu resa conto «de visu» delle condizioni fisiologiche della ragazza, accettò l'incarico datole e iniziò e portò a compimento una cura meccanica, che produsse lo spezzamento della placenta e il conseguente aborto. La B. prese il feto e, ravvoltolo in pannilini e in un giornale, andò a nasconderlo dietro una tomba nel cimitero di Sant'Anna. Ciò avveniva il 16 agosto. Il fatto sarebbe rimasto molto probabilmente ignoto, se il giorno dopo non fosse stato rinvenuto, in via Manzoni, il cadaverino d'un neonato recante traccie di soffocazione. L'autorità di p. s. dispose delle indagini per scoprire l'infanticida e l'agente Decolle interrogò in proposito, tra le altre persone, la B., alla quale rivolse bruscamente la domanda: «La xe stada lei a cometer l'infanticidio de via Manzoni?» La B., presa così all'improvviso, rispose: «Mi no go comesso nissun infanticidio, perchè go abortì». Di lì alla narrazione completa del fatto non fu che un passo e la B. fu tratta in arresto e accompagnata sul posto ove aveva portato il feto, che fu anche rinvenuto e sottoposto a sezione cadaverica. Il perito medico dott. Martinis, incaricato della sezione del feto, disse subito che questo poteva essere del quinto o sesto mese di gestazione e che era stato espulso morto in seguito allo spezzamento della placenta, senza della quale cosa sarebbe giunto a maturità, perchè fisiologicamente bene costituito. Interrogata, la B. narrò delle pratiche della levatrice e questa fu pure arrestata.

Contro entrambe fu avviato procedimento per crimine di procurato aborto; ma, in seguito alle giustificazioni della ragazza, confermate dalle dichiarazioni dei due medici (dottori Gladulich e Zencovich) che l'avevano antecedentemente visitata e avvertita che il parto avrebbe importato pericolo di vita, il giudice istruttore dott. Candotti ordinò una perizia medica per assodare se le condizioni della B. fossero tali da far ritenere che presto o tardi un procurato aborto si sarebbe reso necessario. I periti medici dottori Fano e Martinis emisero parere affermativo, riconoscendo che la B. ha pelvistenosi (strettezza di bacino) derivante da rachitismo. In seguito a ciò, veniva desistito dal procedimento criminale a carico di tutt'e due le accusate. Però la levatrice veniva rinviata innanzi al Giudizio distrettuale per rispondere della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale e della vita.

A parere dei medici, il procurare l'aborto nella forma seguita dalla T., è accompagnato da estremo pericolo d'infezione, che bisogna attentamente scongiurare con l'oculata sterilizzazione dei mezzi adoperati, tanto che di solito i medici, in quel caso, operano personalmente. Partendo da questo criterio, la procura di stato chiamò a responsabilità la T. per quella contravvenzione.

Il dibattimento fu tenuto ierlaltro innanzi al giudice sig. Zaccaria.

La T. - che era assistita dall'avv. Breitner - ammise di aver eseguito l'operazione dietro richiesta della B. e dopo aver visto che si imponeva il sacrificio del feto per salvare la madre. Disse però, che nulla aveva tralasciato di fare per scongiurare il pericolo d'un'infezione.

Data lettura di numerose pezze processuali, il giudice condanna la T. a 20 corone di multa. A richiesta della procura di stato, gli atti saranno passati alla Luogotenenza per i provvedimenti di sua attribuzione.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Aglaia» da Batum scali e Fiume con 3 pass., «Styria» da Braila scali e Brindisi con 39 pass., «Danubio» da Metcovich e scali; il pir. ellen. «Tessaglia» dal Pireo, Patrasso e Corfù; i pir. a. u. «Vis» da Curzola con 20 pass., «Fiume» da Fiume con 6 pass., «Mosor» da Metcovich; il pir. ital. «Ustica» da Venezia; i velieri ital. L'«Italia» da Marzemeni, «Federico» da S. Mennaio.

— *Partirono. Il lloyd. «Sultan» per Spizza, «Trieste» per Calcutta; i pir. ital. «Iniziativa» per Genova, «Simeto» per Palermo, il pir. a. u. «Immacolata» per Fiume, e lo scooner ital. «Sebastiano S.» per Mazzarelli.*

Movimento dei navigli a. u.

— Piroscafi. «Dorotea» partì il 22 da Galatz per Rotterdam, «Palermo» il 21 da Gravosa per Cartagena, «B. Fejervary» arrivò il 21 a Rotterdam, «Olga» e Borneo» il 21 a Nuova York, «Plitvice» partì il 21 da Colombo per Porto Said, «Dunar» da Emden passò Sagres il 19 diretto a Tsingtau, «Sud» partì il 18 da Rotterdam per Sira.

— Lloydiani. «Africa» diretto a Trieste proseguì il 20 da Aden per Suez, «Silesia» arrivò il 22 a Calcutta.

Velieri. La nave lussignana «Contessa Hilda» cap. Beniamino Cosulich partì il 22 da Iquique (Cile) per Venezia e Trieste, il bark fiumano «Conte Geza Szapary» cap. Randich, da Umea per Genova arrivò il 21 a Helsingoer.

Noleggi.

Velieri. «Deanmouth» di 1791 tonn. reg. da Londra per Sydney Adelaide o Melbourne a «lump-sum» per 2475 sterline, «Eudora» dal Tyne con coke per Coquimbo a 21 s., «Thalia» di 1354 tonn. reg. da Cardiff per Iquique a 11 s., «Phos» di 1545 tonn. reg. da Anversa e Londra per Fremantle a 31 s. 6, «Iredale» di 1473 tonn. reg. dai porti del Nitrato pel R. U. o Continente a 16 s, «Altavela» dalla Nuova Caledonia pel R. U. o Continente a 22 s. 6, «Asnières» di 2446 tonn. reg. da Cardiff per Honolulu a 18 s., «Donna Francesca» da Liverpoll per S. Francisco a 18 s, «Marion Josiah» di 2257 tonn. reg. da Fredrikstadt per Melbourne Wharf a 553, «Sardomene» da Chemainus per Adelaide a 27 s. 6. «Port Stanley» da Puget Sound pel Natal a 27 s. 6, «Amarantho» da Puget Sound per Sydney a 30 s. Melbourne 37.6, Fremantle 47.6.

23 ottobre.

Da CORMONS.

— Per gli agricoltori.

Il capitanato distr. di Gradisca avverte che per la primavera 1904 saranno disponibili nei vivai erariali e saranno ceduti a possidenti che ne faranno domanda le seguenti piante: conifere da 1 a 4 anni: pini, abeti e larici; frondifere da 1 a 4 anni: acacie, frassini, bagolari, noci, castagni, olmi, onari e gelsi da seme; piantoni da 4 a 8 anni: di noci comuni, neri e ceneri, ippocastani e liriodendri; selvatici da frutto da 1 a 2 anni: meli, peri, mandorli, ciliegi e susini. Le piantine ad I, II e IV costano 2 corone il mille, ad eccezione per i possidenti poveri che le riceveranno gratuitamente, escluse però le acacie. I piantoni ad III costano da 10 a 20 centesimi il pezzo.

Le domande sono da farsi presso gli uffici comunali fino al 31 ottobre a. c. munite della relazione sulle condizioni economiche del petente.

— Sagra.

Domenica 25 corr. a San Giovanni di Manzano si terrà la maggiore sagra della stagione.

— Grave ferimento.

Ieri sera certi Donato Derossi detto Vecio, d'anni 20, di qui, e Giovanni Miacola detto «Cavadenti» d'età alquanto avanzata, vennero alle mani per vecchi rancori. Il vecchio ne uscì con la peggio poichè colpito ripetutamente con un pezzo di legno alla testa, riportò varie ferite. Dovette essere trasportato in carozza all'ospitale. Si trova in pericolo di vita. L'aggressore fu arrestato.

Da GRADISCA

— Funerali.

Ieri seguirono, con imponente partecipazione di cittadini i funebri della madre dell'egregio nostro podestà Beltramini, spentasi l'altra mattina, in grave età, per insulto cardiaco. Il Consiglio comunale con la deputazione intervenne in corpore.

— Riunione di impiegati comunali.

Nel pomeriggio di domenica seguirà qui una radunanza dei segretari e degli impiegati comunali del Friuli Orientale, per protestare contro la noncuranza della Dieta provinciale nel dar corso alla petizione presentatale dagli impiegati nel 1900, per la sistemazione dei rispettivi posti.

Verranno inoltre discussi i mezzi più opportuni per una organizzazione generale della categoria.

Da PARENZO.

— Rappresentanza comunale.

La seduta di questa rappresentanza comunale che doveva tenersi il 17 corr. e che dovette essere sospesa per mancanza di numero legale, venne indetta nuovamente per sabato 24 corr. alle ore 4. All'ordine del giorno stanno fra gli altri i seguenti argomenti: Relazione e proposte per il nuovo cimitero di Foscolino. Deliberazione sulla domanda di concorrenza da parte della Direzione delle poste e telegrafi per la costruzione di una linea telefonica interurbana Trieste-Capodistria-Isola-Pirano-Portorose-Parenzo. Deliberazione sulle domande di alcuni censiti di Monghebbo per essere riconosciuti quali subingressi nei diritti degli originari aventi diritto alla divisione di quei beni comunali. Deliberazione sulla rimostranza e sul rispettivo ricorso di alcuni censiti di Monghebbo contro la loro esclusione dalla partecipazione alla divisione di quei beni comunali.

Da ZARA.

— Alla Corte d'assise.

Ieri a sera è finito alla nostra Corte d'assise l'interessante dibattimento contro Salvatore Giarizzo, da San Pietro Patti di Messina, in accusa per aver tentato di mettere in circolazione, il giorno 14 decembre 1902, presso il cambio valute signor V. Mandel di qui, e d'intelligenza con ignoti contraffattori delle carte di credito pubblico false.

Il Giarizzo - si ricorda - sbarcato direttamente da Fiume, aveva esibito al signor Mandel, per lo scambio, dei viglietti di banca italiani falsi, di 500, 100, 50 e 5 lire. Il signor Mandel, però, fece accompagnare al consolato italiano il Giarizzo, che poscia venne arrestato.

Ai 6 di gennaio di quest'anno, sottoposto in carcere ad una perquisizione, gli si rinvennero, cuciti nel vestito, 24 napoleoni d'oro e altri tre viglietti di banca italiani, da 100, da 50 e da 5 lire, falsi.

Dall'atto di accusa, risultò che questo Giarizzo fu condannato ad un anno di carcere dal tribunale di Granvaradino per avere, nello spazio di pochi giorni, spacciata una dozzina circa di viglietti di banca falsi, in varie città dell'Ungheria.

L'accusato, anche al dibattimento, è negativo. E sostiene di aver ottenuti i viglietti di banca sequestratigli da cambiavaluti di Patrasso e di Corfù, negli anni 1897 e 1901.

Una notevole difesa quella dell'avvocato Baljak. Pur molto calzante la requisitoria del sostituto procuratore di stato, Cronia.

In esito al verdetto dei giurati, il Giarizzo venne condannato per spaccio doloso di banconote false, colla coscienza della loro falsità e senza intelligenza con terzi, a 6 mesi di carcere.

Sciarada

Con tutti i suoi milioni e il suo primiero,
Credi, gli manca il senso dell'intero;
Purchè i suoi parassiti, ampio secondo,
Lo sazino di basse adulazioni,
Non gli importa di vivere
In mezzo ai disonesti e agli imbroglioni.

Spiegazione del giuoco precedente:
OSTIA STAIO ASTIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borse del 23 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 659.75, Staatsbahn 656.—, Alpine 382.50, Lotti più deboli 131.—. La borsa di Berlino chiude più ferma: Credit 207.90 (209.—), Disconto 194.75 (—.—), Italiana 103.60 (103.75). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (103.35), Meridionali —.— (676.—), Mediterranee —.— (475.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.40, poi sino 103.45. Chiusa Francese 97.— (97.07), Italiana 103.45 (103.40), Spagnuola 90.95 (91.25), Banche Ottomane 586.— (586.—), Rio Tinto 1237 (1230), Lotti turchi 135.— (133.75).

Qui Rendita Italiana da 101.95 a 102.25, Credit da 659.— a 661.—.

Listino. Napol. da 19.05 a 19.09, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.10 a 239.70, Francia 95.10 a 95.30, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.10 a 100.30, Rendita ungherese in Corone da 97.90 a 98.—, Credit 660.— a 662.—, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 656.— a 658.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 131.— a 133.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 97.—, Rendita ital. 5% 103.45. Rendita spagnuola esterna 90.95, Azioni Banca ottomana 586.—.

Parigi 23. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 33.37, Cambio Londra 251.35 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.30, Rendita ungherese in oro 4% 100.95, Länderbank —.—, Lotti turchi 135.—, Banca di Parigi —.—, Azioni Meridionali italiane 680.—, Rio Tinto 1237. Irregolare.

Londra 23. (Cambi Chiusa). Consolidati 88 7/16, Lombardi 3 1/8, Argento 28 5/16, Rendita spagnuola 90 1/8, Italiana 102 3/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3 3/8. Introiti della Banca —— calmo

Francoforte 23. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.75, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 23. (Chiusa). Santos good average per ottobre 29.25, per decembre 29.50, per marzo 30.25, per maggio 30.50. sost.o

Amburgo 23. Rio ordinario loco 27—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 23. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. 36.25, per dicembre a fr. 36.75.

Nuova York 23. Apertura. Rio per consegue future: sostenuto, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 23. — Mercato staz.o. Tendere in Dochets 1. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 80/100, Ottobre-Novembre 5 34/100, Novem.-Decembre 5 28/100, Dicembre-Gennaio 5 25/100, Gennaio-Febb. 5 25/100, Febbr.-Marzo 5 25/100, Marzo-Aprile 5 24/100, Aprile-Maggio 5 24/100, Maggio-Giugno 5 24/100, Giugno-Luglio —.—.

Cereali. *Londra* 23. Frumento future Market per ottobre 6.7—, per dicembre 6.7—, per marzo 6.8 1/8. Formentone per ottobre —.—, per dicembre 4.3 1/4.

Metalli. *Londra* 23. Stagno Straits. Apert. 118—. Chiusa 118 5/8. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 55 1/2, p. 3 mesi 55 1/4.

Petrolio. *Anversa* 23. Loco 21.50, fermo

Olio. *Parigi* 23. Itavizzone per mese corr. 48.75, per novembre 49.—, gennaio-aprile 50.50, Maggio-Agosto 51.50. calmo

Segala. *Parigi* 23. Mese corrente 15.15, per Novembre 15.—, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 21.70, novembre 21.25, novembre-febbr. 21.15, Gennaio-Aprile 21.10. staz.o

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.25, Novembre 29.85, Novem.-Febbr. 29.25, Genn.-Aprile 28.60, staz.o.

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 37.—, novembre 35.75, Gennaio-Aprile 36.—, Maggio Agosto 36.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— calmo, bianco per mese corr. rente 26.——, per novembre 26.25— staz.o, per gennaio-aprile 27.——, Marzo-Giugno 27.27 1/2, italfinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 23. (Chiusa). Per ottobre 17.70, per novembre 17.40, dicembre 17.45, marzo 17.80, maggio 18.05, agosto 18.40. staz.o

Londra 23. Java a scell. 9.9. Rappe greggio a sc. 8 3/4. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 ottobre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Samos	23	Caricazione
3	M. Bacquehem	30	Scaricazone
6	Bohemia	29	»
9	Imperator	30	»
12 a	Styria	28	»
12 b	Euterpe	26	»
13 a	Ustica	23	Caricazione
»	Tessalia	28	Scaricazione
13 b	Gundulic	30	»
14	Barion	23	Caricazione
14	Ravenna	24	Scaricazione
17	Pergamon	26	»
21	Lucia	24	»
22	Ebro	26	»
24	Braila	21	»
Molo I	G. Galatioto	24	Caricazione
»	Aquileja	27	Scaricazione

stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

RINGRAZIAMENTO.

Vivamente commosso dalle speciali manifestazioni di cordoglio dei miei concittadini nella luttuosa circostanza del decesso dell'affezionata mia

Madre

porgo indistintamente, a nome mio e dei congiunti, l'inalterabile espressione della più viva riconoscenza.

Gradisca, 23 Ottobre 1903.

ANTONIO BELTRAMINI
Podestà.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI donna di servizio per sola mattina, con buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 4582

CERCASI bambinaia per tutto il giorno. S. Maria Maggiore 1, III. 4775

CERCASI mezzo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 4777

CERCASI ragazzo giornaliero, 14 anni. Rivolgersi Tergesteo, scala II.a, mezzanino. 9087

CERCASI prestaservizi dalle 8 mattina alle cinque dopopranzo. Malcanton 8, III. 4767

CERCASI garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4786

CERCASI ragazzo apprendista per legatoria di libri. Indirizzo al Piccolo. 4791

CERCASI praticante per scrittoio, che sia pratico della lingua tedesca e italiana. Offerte sub «G. G.» al Piccolo. 4685

CERCASI donna di servizio per la mattina. Via Stadion 22, I piano. 4719

CERCASI ragazzetta sana per bambini, per tutto il giorno. Vito 2. 4691

CERCASI brava cuoca, conto proprio, per trattoria centrica. Rivolgersi deposito vini dalmati, via Giacinto Gallina 6, corte. 4754

BONNE tedesca, pratica, paziente ed affettuosa, cercasi per tre ragazzi; esigonsi buoni certificati. Indirizzo Piccolo. 4762

SIGNORINA per scrittoio, possibilmente con conoscenza della lingua tedesca, cercasi. Offerte sub «Zelante 40» Piccolo. 4692

PRIMARIA casa in spedizioni cerca signorina attiva, pratica lavori scrittoio, contabilità e lingua tedesca. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 4397

PRESTASERVIZI cercasi. Via Boschetto 11, primo. 4792

AGENTE con cognizione ramo confezioni cercasi, con ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 4796

GUADAGNO ACCESSORIO sufficiente anche per il mantenimento. Lavori di scrittura, lavori muliebri, viaggiatori, agenti, venditori girovaghi. Lavoro adatto per ciascuno. Consiglio e aiuto in qualsiasi evenienza. «Existenz» Centrale Bodenbach. 40721

SOCIETA' d'assicurazioni cerca per Fiume corrispondente italiano, tedesco, che conosca a perfezione la tenitura di libri doppia. Offerte sub «B. V.» al Piccolo. 4711

GIOVANE trentaduenne, già occupato in qualità di giardiniere, con buonissime referenze, cerca occuparsi quale facchino, servo, fattorino presso scrittoio oppure famiglia signorile. Rivolgersi via Palladio 4, primo. 4724

CONTABILE partita doppia e sistema americano, pratico corrispondenza, ottimi requisiti, cerca posto. Offerte Piccolo sub «G. V.» 4716

OFFRESI signorina tedesca per impartire lezioni tedesco, francese e piano. Indirizzo Piccolo. 4695

SIGNORINA buona famiglia condurrebbe passeggio una, due bambine, dando lezioni piano, ricamo, soltanto dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4773

SIGNORINA con buoni attestati, abile venditrice panetteria, cerca posto. Offerte al Piccolo «Fortuna». 4723

CONTABILE esperto corrispondente tedesco e italiano, per manifatture, assumesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 4793

FATTORINO ingegnoso per negozio manifatture, avente moglie e congiunto per prestare servizi e sorvegliare portineria, cercasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 4793

ISTRUZIONE

CERCASI istruttore commerciale lingua italiana. Offerte con relativo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4189

CERCASI maestro o maestra della lingua spagnuola. Offerte «Spagna» Piccolo. 4686

CERCASI maestra per imparare leggere e scrivere a giovane donna. Offerte «7.» al Piccolo. 4751

CONTABILITA tenitura libri: lezioni pratiche particolari. Prof. Santini, Farneto 5. Aperta l'iscrizione per due corsi separati, signori, signorine, massimo cinque. Onorario tre fiorini mensili. 4736

MONSIEUR de Filippi, professeur de langue française, Fontanone 14, II, reprend ses leçons en suivant les méthodes les plus récentes, les plus rationnelles. 4392

SIGNORINA impartisce lezioni inglese, francese, tedesco, prezzi miti. Offerte al Piccolo sub «Bianca». 4594

MAESTRA di piano impartisce lezioni fiorini 3 mensili. Beccherie 2, IV. 4666

MAESTRA pianoforte darebbe lezioni, cambio lezioni tedesco. Offerte Piccolo sub «Cambio». 4782

LEZIONI di violino per principianti. Rivolgersi via Farneto 76, I. 4752

BAMBINI! Sabato-mercoledì ore 5 istruzione danza; inscrizione giornalmente. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4750

AFFITTANZE

SIGNORE cerca presso distinta famiglia, quale unico subinquilino, stanza ammobiliata, eventualmente costo. Offerte dettagliate «En famille» Piccolo. 4785

DUE giovani cercano stanza ammobiliata, vicino Acquedotto. Scrivere col prezzo fermo in posta «N. 3». 4772

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con due finestre, davanti, stufa e gas, ottimo costo. Via Geppa 20, II. 4737

AFFITTASI stanzetta per signore. Piazza Goldoni 10, III, porta 12. 4761

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa. Acquedotto 53, III piano. 4698

AFFITTANSI due stanze ammobiliate e una vuota. Squero nuovo 7, III. 4699

AFFITTANSI due belle, grandi stanze, vista mare. Economo 2, IV. 4701

AFFITTASI camera ammobiliata, una o due persone, con costo. Indirizzo Piccolo. 4712

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, cor. 22 mensili. Via Ghega 2, dal portinaio. 4726

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Geppa 18, I piano, destra. 4728

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Vincenzo Bellini 13, I piano. 4370

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, quasi ingresso libero. Via delle Acque N. 14, II piano, porta 10, escluse donne. 4744

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, stufa, a distinte persone. Via Cecilia 3, II, porta 6. 4742

AFFITTASI Roiano quartiere campagna, quattro stanze, due camerini, cucina, oppure due piccoli quartieri. Rivolgersi via Chiozza 11, Thaller. 4741

AFFITTASI stanzino con costo, prezzo conveniente, distinta famiglia, dalla ½-1½. Indirizzo Piccolo. 4784

AFFITTASI stanza grande, elegantemente ammobiliata, preferite signore, presso stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 4778

AFFITTANSI prontamente quartieri centro, due, tre, quattro camere, cucina. - Informazioni Acquedotto 33. 4780

AFFITTANSI prontamente due stanze eleganti, ammobiliate, stufa, ingresso libero, Chiozza. Indirizzo Piccolo. 4769

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata, con due letti, due finestre davanti, ingresso libero. Piccola Fornace N. 1, III piano. 4766

AFFITTANSI due stanze davanti, per scrittoio. Via Nicolò Machiavelli 12, primo. 4763

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, prezzo mite. Arcata 2, I, porta 6. 4705

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, soleggiata, 1. novembre. Piazza Borsa 7, III. 9086

AFFITTANSI due stanze signorili, ammobiliate, primo piano. Acquedotto 39. 4088

AFFITTASI stanza elegante, ammobiliata, per uno o due signori distinti. Valdirivo 27, III piano, destra. 4243

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata costo. Commerciale 14, I, sinistra. 4289

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Cecilia 4 A, III. 4509

AFFITTASI bella stanza con stufa, splendida vista, uno, due letti. Piazza Ponterosso N. 3, III, porta 10. 4718

AFFITTASI camera con tre letti ad uomini. Via Traversale al Bosco N. 3, porta 13. 4717

FABBRICA e fondo con macchina e caldaia a vapore e trasmissioni affittansi o vendonsi, totalmente o parzialmente. Rivolgersi Ugo De Mejo, via Stadion 24. 4738

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata, desiderando salotto, pianoforte, gas, affittasi. Coroneo 3, II, davanti. 4747

INGRESSO libero affittansi una o due stanze elegantemente ammobiliate, stufa, desiderando pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4696

CAMERA ammobiliata. Traversale del Bosco N. 1, III piano, porta 12, affittasi. 4697

BELLISSIMA stanza vuota, parchettata, stufa, affittasi prontamente, anche uso scrittoio. Corso 26, III. 4707

BELLISSIMA stanza ammobiliata, due finestre, stufa, volendo costo, affittasi. - Foscolo 8, III. 4727

UNA, due stanze vuote, ingresso libero, affittansi. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 4721

SUBAFFITTASI causa trasloco un quartiere tre stanze, cucina, cantina ed acqua. Piazza Leonardo da Vinci 1, porta 11. 4725

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo, centro. Indirizzo al Piccolo. 4720

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Caserma 8, quarto. 4733

STANZA ammobiliata, ottimo costo, prezzo mitissimo. Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 4781

STANZA ammobiliata, buon costo, uno, due signori. Crociera 1, III. 4768

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 4732

QUARTIERE sette stanze, camerini, cucina, centro, affittasi causa partenza, prezzo mite. Via Canal piccolo 1, III. 4765

DA affittare bella stanza elegantemente ammobiliata. Via Ponterosso 12, primo. 4776

CAMERINO vuoto fior. 5 mensili. Bosco 32, I piano, destra. 4424

SUBAFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, dal 1. novembre a tutto 23 agosto 1904. Rivolgersi al portiere via Acquedotto N. 63, dalle 11 alle 5 pomeridiane. 4400

CENTRALISSIMA **posizione Corso, primo piano, 16 locali, tre ingressi, poggiolo, subaffittasi prontamente uso scrittoio, negozio, laboratorio, abitazione od altro. Informazioni Polacco, Caffè Adriatico.** 4690

DA affittare una bella stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova N. 9, V piano. 4756

SIGNORA affitta a persona distinta stanza ammobiliata. Torrente 12, I. 4734

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTA armi antiche, moderne, mobili, bilancie, stufe, sparherd, altri generi. Beccherie 6, Fano. 4753

SI acquista argenteria usata. Scrivere sotto il titolo «Argenteria» Piccolo. 4790

RAMBLER cercasi buono stato. Offerte con prezzo sub «Rambler» Piccolo. 4704

TAPPETO bene conservato 4-5 oppure 4½-5½ metri cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4745

DA vendere botteghino erbaggi, frutta, nuovo, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4688

DA vendere brava cavalla, «zaia» e fornimento. Indirizzo al Piccolo. 4693

DA vendere bottame nuovo e usato in assortimento. Via Boschetto N. 20. 3442

VENDONSI **Folloni di Gelso, Barbatelle, Rupestrix, presso Giuseppe Bonavia. Montalcone.** 4420

VENDONSI bellissimi piedestalli di legno per busti, vasi di fiori ecc. a prezzi convenienti. Via Lorenzo Gatteri 30, (ex via Amalia). 4439

VENDESI splendida villa, tese 4000, centro città, 130.000 corone. Disponibili 400 mila corone, prima intavolazione 4½%, sopra stabili città, in costruzioni, tasso da convenirsi. Rivolgersi in Caffè Tommaso. Rodolfo Steidtler. 4679

VENDONSI: sofà, poltrona di pelle, armadio di cucina, letto. Via Canal piccolo 1, terzo. 4765

VENDONSI: soprabito, vestito e paletot di inverno quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 4794

VENDONSI stufe petrolio fine, uso bastimenti, piroscafi. Beccherie 6. Fano. 4770

VENDONSI tre specchi, trumeau con marmi ecc. per parrucchiere. Indirizzo al Piccolo. 4709

VENDONSI: canapè, sei poltrone. Via Foscolo 37, porta 4. 4703

VENDONSI: divano, sedie rosse, specchio, trumeau, credenza marmo, tavolino. Indirizzo Piccolo. 4702

VENDESI causa partenza stanza da letto nuova. Indirizzo al Piccolo. 4694

VENDONSI due splendidi vasi giapponesi altezza 120 cm, larghezza 55. Piroscafo «Marquis Bacquehem» Punto franco; fuochista Mariano Sapunar. 4700

VENDONSI bilancie decimali usate, bilancie da banco a sospensione inferiore, sparherds nuovi, usati. Madonna del mare 12, ingresso via Rotonda. 4746

VENDONSI letto completo, armadio quattro cassetti, altri utensili. Indirizzo Piccolo. 4735

SPLENDIDA occasione: credenza moderna marmo nero vendesi quasi metà costo. Indirizzo Piccolo. 4759

BONJOUR, gilet nero finissimo, quasi nuovo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4729

OFFRO bilancia decimale in buonissimo stato. Trattoria «Città di Graz», via Giulia 9. 4713

CESTA grande viaggio, comodissimo armadio cucina, vendonsi. Via Canova 2 B., quinto, porta 22. 4749

CAPPOTTO usato, buonissimo, da strapazzo, vendesi fiorini 8. Arcata 4, terzo, Bertoli. 4748

CAUSA partenza vendonsi mobili buon prezzo. Canova 3, III, 17. 4783

CEDESI quarto di palco II ordine fianco, stagione commedia Teatro Verdi. Indirizzo Piccolo. 9088

LUEGER-Lexikon der gesammten Technik vendesi corone 100. Libreria Corso 31. 4787

CEDONSI tre opere: Poeti classici, Storia fiorentina, Commenti Boccacci. Indirizzo Piccolo. 4481

BIGLIARDO a zonetti della fabbrica Danneker 1.33 per 2.69 ctm., con sei piedi, cor. 360, in ottimo stato. Offerte Federico Exner. Pola. 4458

BOTTI, mezze botti, caratelli, bottiglie champagna vendonsi via Fontanone 9. 4103

BOTTI vuote usate, in ottimo stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 4083

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate. Cecilia 8 A. 4637

PALETOTS inverno, altri capi vestiario, lampada pranzo, lumino notte vendonsi. Paduina 6, IV, destra. 4788

VENDO credenza, letto susta, tavola pranzo, poltrone rosse, trumeau, specchio, cappottini donna, orologio argento. Indirizzo Piccolo. 4769

AUTOMOBILE a due posti, 2½ cavalli di forza, da vendere a modicissimo prezzo. Rivolgersi a I. Kolar, Hauptplatz N. 9. Lubiana. 4760

APPENA comperato, causa partenza, vendesi letto susta, materasso crena, tutto nuovo. Barriera 25, III, porta 20. 4759

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERSONA che asportò gonna seta nera ricamata in velluto e perle, macchiette oro, pregata restituirla perchè per essa priva valore. Responsabile povera orfana. 4755

FU smarrita una lorgnette dal Punto franco alla Pescheria, mancia portandola al Piccolo. 4779

BOTTONE con fotografia smarrito domenica passata, corone dieci mancia portandolo via Belvedere 18, secondo, destra. 4797

PERSONA veduta raccogliere mercoledì boa al varo all'Arsenale, è pregata portarlo al Piccolo verso mancia, a scanso dispiaceri. 4480

SMARRITA catenella oro con ciondoli dalla via Giulia, via Scussa, prego portarla via Giulia N. 39, quinto piano, verso mancia. 4708

RINVENUTA cagna grande tigrata; perditore rivolgasi campagna Lottista, Rozzol 105. 4689

DIVERSI

E.... Rispondeste voi? Perchè crucciarvi? Vi offesi? Prudente! Avrei voluto parlare, ma come? Volgarmente non tentai. Diversamente il contegno vostro mi impedì. Mi concedereste spiegarvi? 4798

DAMNE', d'ira d'impeto tremendo suona la vostra sfuriata che non so perchè mi sono meritata. V'assicuro che questa mattina ero di cattivo umore ma ho dovuto ridere pensando alle cause che tanto v'irritarono. Non siate cattiva credetemi che vi adoro sempre e lasciando gli scherzi da parte abbiate anche un po' di pietà per la mia posizione che non è delle più invidiabili. Scrivetemi e riparate ve ne scongiuro. 4710

QUANDO faccio sogni di felicità, voi siete sempre incluso. 4789

CARTELLA prestito 1855 N. 926 pervenuta dalla Dalmazia, giovane, incassata giovedì, pregato ritornare trattandosi sbaglio. 4739

E. (Torrente). Leggendo tuoi scritti che gioia di contentezza, ma felice mai! 4758

VERG. Ricordo sempre affettuosamente e desidero rivedervi presto. Cordiali saluti. 4715

CAPITALI da intavolarsi 2000 fino 200.000 corone disponibili, tasso da convenirsi, provvigione ½ per cento. Indirizzo Piccolo. 4795

MEDIATORE prestiti cercasi verso buona provvigione. Indirizzo al Piccolo. 4514

PERDITA corone 240. Lotti Vienna, evitabile assicurando presso Banca Bolaffio fior. 1.88. 40692

SIGNORINA italiana uscita dal collegio Udine quale maestra ricamatrice, sarta bianco, raccomandasi al rispettabile pubblico, buon esito di lavoro. Via Canova 1, II, porta 10. 4250

DENARO si riceve dalla Banca e Cambiovalute Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria Rendita, Obbligazioni austriache...

PANORAMA **Internazionale piazza... Grande Guerra franco-prussiana colla resa di Napoleone III**

PITTORE riduce a nuovo negozio con poco denaro. Commerciale 7...

PESCI rossi soldi 4, tartarughe, ... poulards. Negozio Giovanni Polli...

CERCO costo cucina tedesca, da famiglia israelita. Offerte «Orthodox» Piccolo...

CERCANSI: cameriera, cuoca, ... pistoria. Autorizzata agenzia ... menti Corsia Stadion 3, I.

RIUNIONE Famigliare ore 8½ ... danza soltanto per invitati. Chiozza ... Pietro Modugno.

BRAVA ricamatrice, sarta bianca ... mandasi, buon prezzo, lavoro esatto. Indirizzo Piccolo.

SARTA forestiera, abile, confezioni ... stiti signora fiorini 2.50. Indirizzo Piccolo.

CAMPANONE di San Giusto, strenna 1904. In vendita nelle librerie e ... rie cent. 90.

PIANINI, pianoforti primarie firme ... tiche garantite vendonsi a buone condizioni rateali. Piazza Borsa N. 1, II ...

SOPRABITI uomo 8.50, vestiti ... fior. 12.50, vestitini 2.50, ... ciulli 3.50, ulster lunghi 12.50. Jess, ... ra 15.

PALETONCINI novità, mantelli, ... blouse, gonne, vestiti signora, ... le, prezzi bassi. Jess, Barriera 15.

CAPPELLI di feltro, da signora, ... rimodernati nelle forme più ... prezzi convenientissimi, presso Giuseppina ... soppi. Corso 41.

NEI disturbi gastrici, intestinali, ... sempre le pillole antiemorroidali ... Marco» (Cibei).

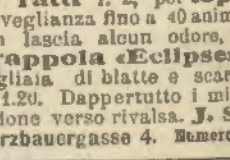
POLLASTRI soldi 50 pezzo, dindi ... chilogrammo. Via Nuova 20.

PETROLIO «Splendor» franco di ... uso gratuito recipiente. Litard ... rivo 13.

ASSOLUTAMENTE puro e genuino ... nuovo: Opollo di Lissa, nero ... istriano Parenzo, centesimi 60 litro ... sito Iurcev, Acquedotto 9.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può reaverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. Impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-...

Via Nuova N.
POLLAME
Poulards veri stiriani, P...
e Galline, Oche ed An...
giovani, vive e macellate, all'ingrosso e al minuto. Servizio a domicilio.
Prezzi miti. Giornalmente
Primo negozio Pollame sti...
Via Nuova N.
angolo via Ponterosso



TRAPPOLA AUTOMATICA
per **ratti** f. 2, per **topi** f. 1.... sorveglianza fino a 40 animali in ... non lascia alcun odore, e si ...
Trappola «Eclipse» da blatte ... migliaia di blatte e scarafaggi ... F. 1.20. Dappertutto i migliori ... dizione verso rivalsa. **J. Schüller**, Wurzbauergasse 4. Numerosi certificati

GOTTA
LIQUO...
DEL D...
LAVIL...
F. COMAR & Cie, Paris — In tutte le F...
REUMATIS...

AFFANN...
Asma bronchia...
Bronchite cr...

Il miglior rimedio prescritto generalmente dai più distinti ... guarire radicalmente l'asma ... cie il catarro bronchiale e ... cronica con tosse ostinata è ... **ARNALDI**, balsamico, solvente ... rante. Le più calde attestazioni ... scenza e i continui ringraziamenti pubblicati sui giornali di per... quasi miracolosamente pro... superiorità assoluta su altri ... non sono che calmanti p... vendita presso le principali ... Scrivere allo Stabilimento **CARLO ARNALDI**, Foro B... **MILANO** per avere elegante ... gratis.

SETE PER VESTITI DA BALL...
splendide novità in bianco, nero e colori, in ogni prezzo. Spedizione ... que quantità franco di dazio e spese postali. Campioni s'inviano ... dicando la qualità di stoffa che si desidera. Le lettere per la ... affrancate con 25 centesimi.
UNIONE DELLE FABBRICHE DI SETA
Adolf Grieder & C.ie, Zurigo
fornitori delle Corti reali — Svizzera

LOCOMO...
a spirito e a be...
come pure MOTORI in ... **dezze si forniscono prontam... estese garanzie. Favo... di pagamento. Costo d'e... vallo-ora circa 6 ce...**
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e fr...
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesells...
Vienna I, Giselastrasse 4.

Nel regno della bellezza è regina
soltanto la donna che fa uso di
Crema Utasis-Tej
(CREMA DI LATTE)
Riconosciuta come il miglior mezzo per conservare la pelle del volto e delle mani.
Premiata con la grande medaglia d'oro Vienna 1902
Un vasetto crema Tej Cor. 2.— | Un pezzo di sapone di crema Tej Cor. -.80
Un vasetto di prova » 1.— | Una dose di polvere di crema Tej » 1.—
Spedizione in provincia prontamente verso rivalsa dal deposito principale per l'Austria
Emil Schmidt - Vienna
I, Museumstrasse 8.
Splendidi certificati. Prospetti a richiesta gratis e franco.
Trovasi a **Trieste** nel negozio profumerie «Al regno di Flora» (Ignazio Wohl) Piazza della Borsa N. 9.